



Associazione
Guide e Scouts
Cattolici Italiani



BILANCIO DI MISSIONE 2015-2016





Associazione
Guide e Scouts
Cattolici Italiani

Sede Nazionale

Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma
tel. +39 06 681661
fax +39 06 68166236
www.agesci.it
infoscout@agesci.it

Bilancio di missione AGESCI 2015-2016

Introduzione	2
Nota metodologica	3
Caratteristiche istituzionali e organizzative	4
1. Identità	4
2. Relazioni con il territorio	7
Il governo e la struttura dell'Associazione	10
1. Il sistema di governo e i processi di partecipazione.....	10
2. Il livello nazionale: compiti e organi	12
3. Le risorse umane	15
4. Compagine sociale	18
Aree di attività e risultati sociali: il perseguimento della missione.....	23
Attività istituzionale	23
Disegno strategico	50
Premessa: dal progetto al programma.....	50
Risultati economici	68



Iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale n.72 - Legge 383/2000
WAGGGS / WOSM Member

Introduzione

“Esiste una rendicontazione delle cifre, una rendicontazione dei fatti e una rendicontazione dei valori intesi non in senso economico, ma come principi ispiratori della gestione... non si deve solamente dire vi furono tante spese, tante rendite e tanto profitto netto, ma bisogna che salendo in un campo più elevato si metta a confronto i bisogni che si avevano da soddisfare coi mezzi adoperati per farvi fronte”

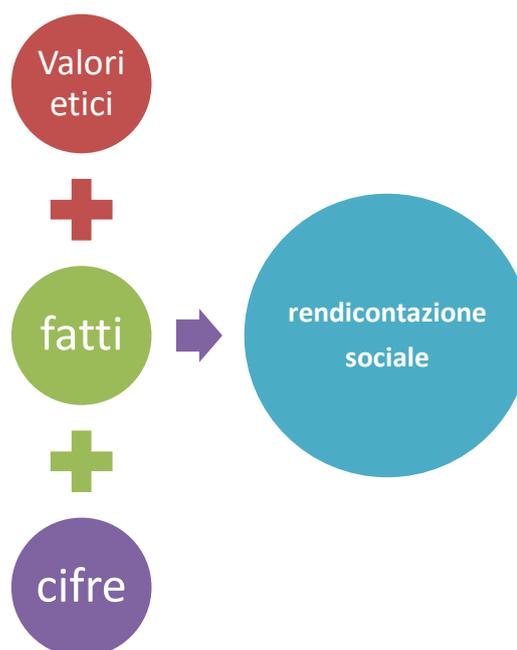
Il Bilancio di missione che troverete in queste pagine è uno strumento di conoscenza, di partecipazione, di trasparenza ed ha l'obiettivo di presentare le strategie e i risultati raggiunti nell'anno.

Attraverso il Bilancio di missione ci poniamo l'obiettivo di garantire trasparenza al nostro operato effettuando una rendicontazione sull'uso delle risorse disponibili, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti, che integra quella realizzata attraverso il Bilancio di esercizio, insufficiente a documentare adeguatamente il risultato delle attività che vengono svolte in termini di sviluppo umano.

Rendere conto delle nostre attività, oltre a sottolineare i valori della missione dell'Associazione, vuole essere uno strumento comunicativo e informativo per tutti coloro che hanno rapporti con noi, estendendo l'informazione dalla dimensione quantitativa a quella quali-quantitativa, rispetto agli obiettivi perseguiti e alle risorse a disposizione.

Auspichiamo che ciò possa contribuire alla crescita del livello di consapevolezza e di condivisione della mission da parte di tutti i soci innanzi tutto e degli stakeholder e a integrare il processo circolare di programmazione e verifica dei risultati.

Un particolare e doveroso riconoscimento a tutti coloro che, a vario livello, hanno dedicato parte del loro tempo al fine di rendere possibili tutti i nostri progetti.



Il Comitato nazionale AGESCI

Nota metodologica

Il periodo di riferimento della presente rendicontazione è l'anno sociale che va dal 1° ottobre 2015 al 30 settembre 2016.

Il perimetro di rendicontazione comprende esclusivamente quanto svolto dal livello nazionale e non tiene conto di quanto posto in essere dai livelli locali e né dalle altre strutture cui l'Associazione è collegata ed esercita un'influenza significativa.

I dati e le informazioni sono di fonte interna e si basano sull'analisi dei dati già in nostro possesso.

Ispirato ai principi di trasparenza, chiarezza, correttezza, comparabilità e verificabilità, il presente processo di rendicontazione trova il riferimento metodologico nelle "Linee guida per la Redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit" predisposte dall'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale e possiamo dire che il livello di applicazione delle stesse è buono.

Il Bilancio di missione è articolato in 4 sezioni:

- la prima "Identità", illustra l'identità, i valori e i principi che orientano l'attività dell'Associazione e i portatori di interesse;
- la seconda "Governance e struttura", delinea l'assetto organizzativo e la *governance* dell'Associazione, la struttura operativa e le risorse umane, nonché gli andamenti della compagine sociale negli ultimi anni;
- la terza "Perseguimento della missione", riporta un focus particolare sulla visione strategica e gli obiettivi di riferimento relativi al programma nazionale approvato in Consiglio nazionale, illustrando le attività svolte nel periodo considerato per la realizzazione dello stesso, nonché le ordinarie attività formative per i soci adulti e educative per i ragazzi;
- la quarta "Risorse economiche e finanziarie", costituisce il tramite di relazione tra le informazioni del Bilancio di missione e il bilancio d'esercizio.

Il piano di comunicazione previsto per la diffusione e la condivisione del Bilancio di missione è il seguente:

- pubblicazione del Bilancio di missione sul sito, in concomitanza con i Documenti preparatori al Consiglio generale dei quali costituisce parte integrante;
- realizzazione di una pubblicazione da distribuire ai Consiglieri generali e ai principali interlocutori istituzionali e alle organizzazioni.



Caratteristiche istituzionali e organizzative

1. Identità

PROFILO GENERALE

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (**AGESCI**), che conta oltre 183.000 soci, è un'associazione giovanile educativa che si propone di contribuire, nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche, alla formazione della persona secondo i principi e il metodo dello scautismo, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi. L'AGESCI è nata nel 1974, come iniziativa educativa liberamente promossa da credenti, dall'unificazione di due preesistenti associazioni, l'ASCI (Associazione Scout Cattolici Italiani), maschile, e l'AGI (Associazione Guide Italiane), femminile.

MISSIONE: UN IDEALE DI VITA

Lo scautismo e il guidismo sono un movimento mondiale:

- di giovani
- per i giovani
- educativo
- che esprime un ideale di vita

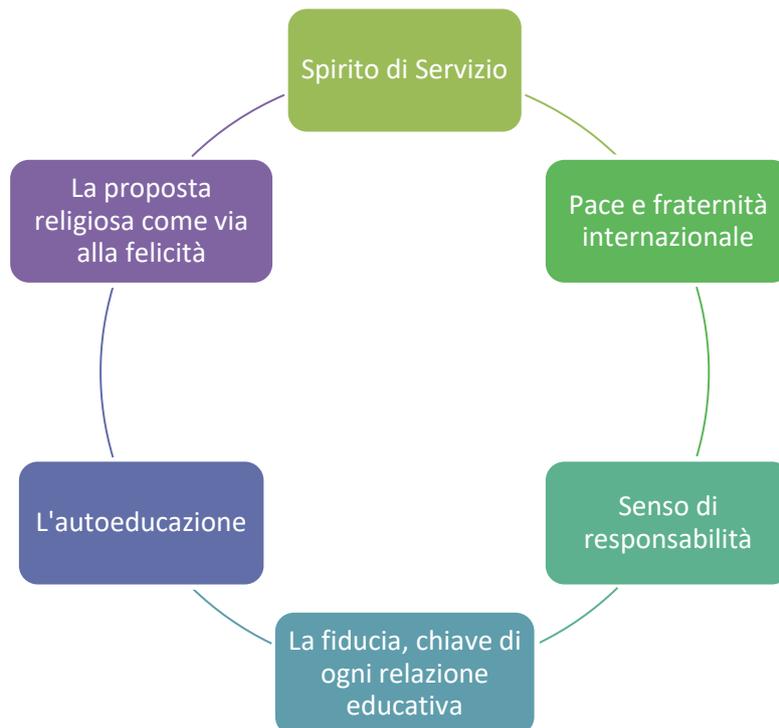
Fin dalla loro fondazione lo scautismo e il guidismo sono, nel loro complesso, un movimento educativo non formale di giovani che si propone come obiettivo la formazione integrale della persona secondo i principi e i valori definiti dal suo fondatore Lord Robert Baden-Powell, aggiornati oggi dall'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (**WOSM/OMMS** - World Organization of the Scout Movement) e dall'Associazione Mondiale delle Guide Esploratrici (**WAGGGS/AMGE** - World Association of Girl Guides and Girl Scouts). Lo scautismo è quindi un movimento... in movimento ed è il più numeroso al mondo e con la maggior diffusione territoriale.

Lo Scautismo si rivolge a ragazzi dai 7-8 anni fino ai 20-21, articolandosi in tre fasce di età (o "Branche"): da 7-8 a 11 anni i bambini e le bambine vivono nel "Branco" o nel "Cerchio" come Lupetti o Coccinelle; dagli 11-12 ai 16 anni ragazzi e ragazze sono nel "Reparto" come Esploratori e Guide; dai 16-17 ai 20-21 i giovani, uomini e donne, sono nella "Comunità R/S" prima come Novizi/e, poi come Rover e Scolte. La proposta scout pur identica per tutti i ragazzi del mondo, può essere vissuta nei diversi contesti culturali e religiosi: i suoi principi ispiratori universali, sono sintetizzati nella Promessa, nella Legge scout e nel Motto.

Il metodo educativo dell'AGESCI è una proposta formativa, che vede i bambini/ragazzi/giovani come autentici protagonisti della loro crescita; deriva da una visione cristiana della vita; tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con il creato, con gli altri; è attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani. Il metodo si evolve e si arricchisce nel tempo e si caratterizza per l'autoeducazione, l'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero e azione, la vita di gruppo e la dimensione comunitaria, la coeducazione, la vita all'aperto, il gioco, il servizio, la fraternità internazionale.

Il metodo scout attribuisce importanza a tutte le componenti della persona, aiutando a svilupparle e a farle crescere in armonia, secondo un cammino attento alla progressione personale di ciascuno.

L'attività educativa si svolge in orari extra-scolastici e si attua attraverso incontri settimanali, uscite e campi, cantieri, stage di competenza e altre attività a fine educativo alle quali partecipano sia i soci giovani che i soci adulti.



LE ATTENZIONI ALL'AMBIENTE

La Legge scout tra i suoi punti pone un'attenzione particolare al rispetto della natura "amano e rispettano la natura".

In particolare, sia le attività proposte agli associati in educazione, che lo stile di gestione da parte dei soci adulti, sono strutturate in modo da:

- ridurre i rifiuti e incentivare il riutilizzo e riciclaggio dei beni utilizzati;
- riduzione dell'impatto dei trasporti, privilegiando i trasporti pubblici (o comunitari), condividendo con gli associati e le loro famiglie l'importanza di questa sensibilità;
- Utilizzo responsabile delle risorse quali acqua, energia, cibo in modo da ridurre gli sprechi, sia nelle attività settimanali che nei campi estivi e invernali.



La Promessa

- Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese, per aiutare gli altri in ogni circostanza, per osservare la Legge scout.



Il Motto

- "Eccomi" e "Del nostro meglio" per le Coccinelle e per i Lupetti;
- "Siate pronti" per gli Esploratori e le Guide;
- "Servire" per i Rover e le Scolte.



La Legge

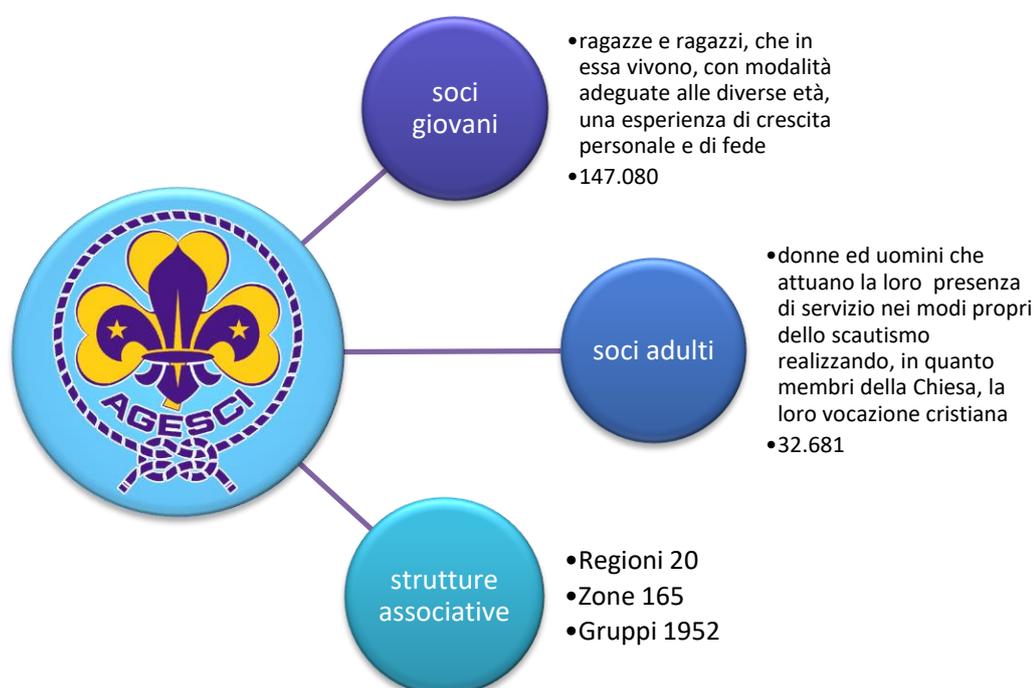
La Guida e lo Scout:

- pongono il loro onore nel meritare fiducia;
- sono leali;
- si rendono utili e aiutano gli altri;
- sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout;
- sono cortesi;
- amano e rispettano la natura;
- sanno obbedire;
- sorridono e cantano anche nelle difficoltà;
- sono laboriosi ed economi;
- sono puri di pensieri, parole e azioni.

2. Relazioni con il territorio

STAKEHOLDER

I prioritari "portatori di interessi" (in inglese: stakeholder) dell'AGESCI sono prevalentemente soggetti interni all'organizzazione stessa. Possiamo considerarli stakeholder di missione, in quanto le attività istituzionali dell'organizzazione sono poste in essere nel loro interesse.



Stakeholder interni

I portatori di interesse interni sono i livelli locali in cui l'Associazione è strutturata:

- Regioni (20)
- Zone (165)
- Gruppi (1952)

Regioni, Zone e Gruppi sono autonomi nello sviluppo delle loro attività.

Per questi organismi il livello nazionale svolge funzioni di:

- ✚ indirizzo educativo, limitatamente alla stesura del Progetto nazionale, cui questi livelli possono rifarsi per la progettazione delle attività locali;
- ✚ supporto gestionale, attraverso l'erogazione di servizi quali la gestione accentrata delle assicurazioni e dei censimenti;
- ✚ rappresentanza esterna e comunicazione, attraverso l'azione dei Presidenti del Comitato nazionale, che sono i legali rappresentanti e i responsabili, nei confronti dei soggetti esterni con cui l'Associazione si rapporta.

AGESCI IN RETE

Un'associazione educativa come l'AGESCI si esprime innanzitutto attraverso le relazioni che riesce a intrattenere e sviluppare. Il suo operato non è quindi misurabile in termini di produttività, cioè di quantità e qualità dei servizi resi. Obiettivo dell'azione educativa svolta sul territorio è quello di promuovere relazioni educative significative e sviluppo di reti relazionali (familiari, istituzionali, territoriali, associative, ...) in grado di generare attenzione, interesse e collaborazione costruttiva per il perseguimento degli scopi statutari.

Il livello nazionale dell'Associazione mantiene delle relazioni, sia di tipo istituzionale che di tipo progettuale, con numerose associazioni, movimenti, e in generale con le reti attraverso le quali si esprime il Terzo Settore, il volontariato organizzato e la Chiesa Cattolica Italiana.

In quest'ambito intrattiene relazioni con numerosi enti e organismi, partecipando direttamente in qualità di socio o come componente attivo, in molte di esse.

La complessa rete di relazioni dell'Associazione può essere tracciata su due sfere:

a) sfera relazionale interna al mondo dello scautismo

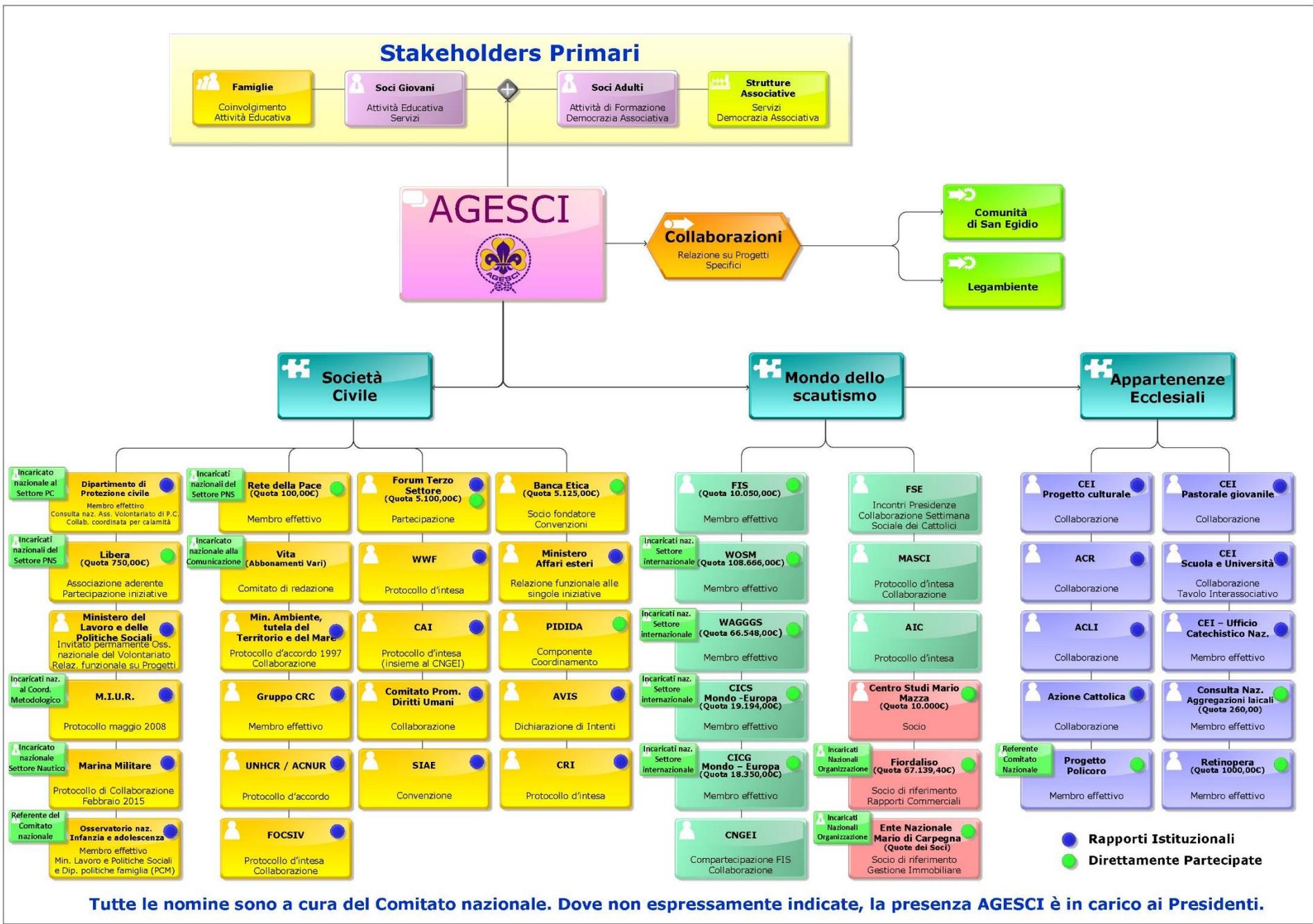
All'interno di questa sfera le tre direttrici relazionali sono rappresentate da:



b) sfera relazionale esterna

All'interno di questa sfera le tre direttrici relazionali sono rappresentate da:





Il governo e la struttura dell'Associazione

Sul piano civilistico l'AGESCI è un'associazione non riconosciuta, cioè senza personalità giuridica, che svolge attività senza fini di lucro; in riferimento alla normativa fiscale, si configura come un ente non commerciale di tipo associativo.

Ha sede legale in Roma Piazza Pasquale Paoli n. 18 ed è iscritta al Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

1. Il sistema di governo e i processi di partecipazione

“Sul territorio nazionale l'Associazione si articola in quattro livelli di presenza e coordinamento dell'unica realtà unitaria:

- livello di Gruppo
- livello di Zona
- livello regionale
- livello nazionale.

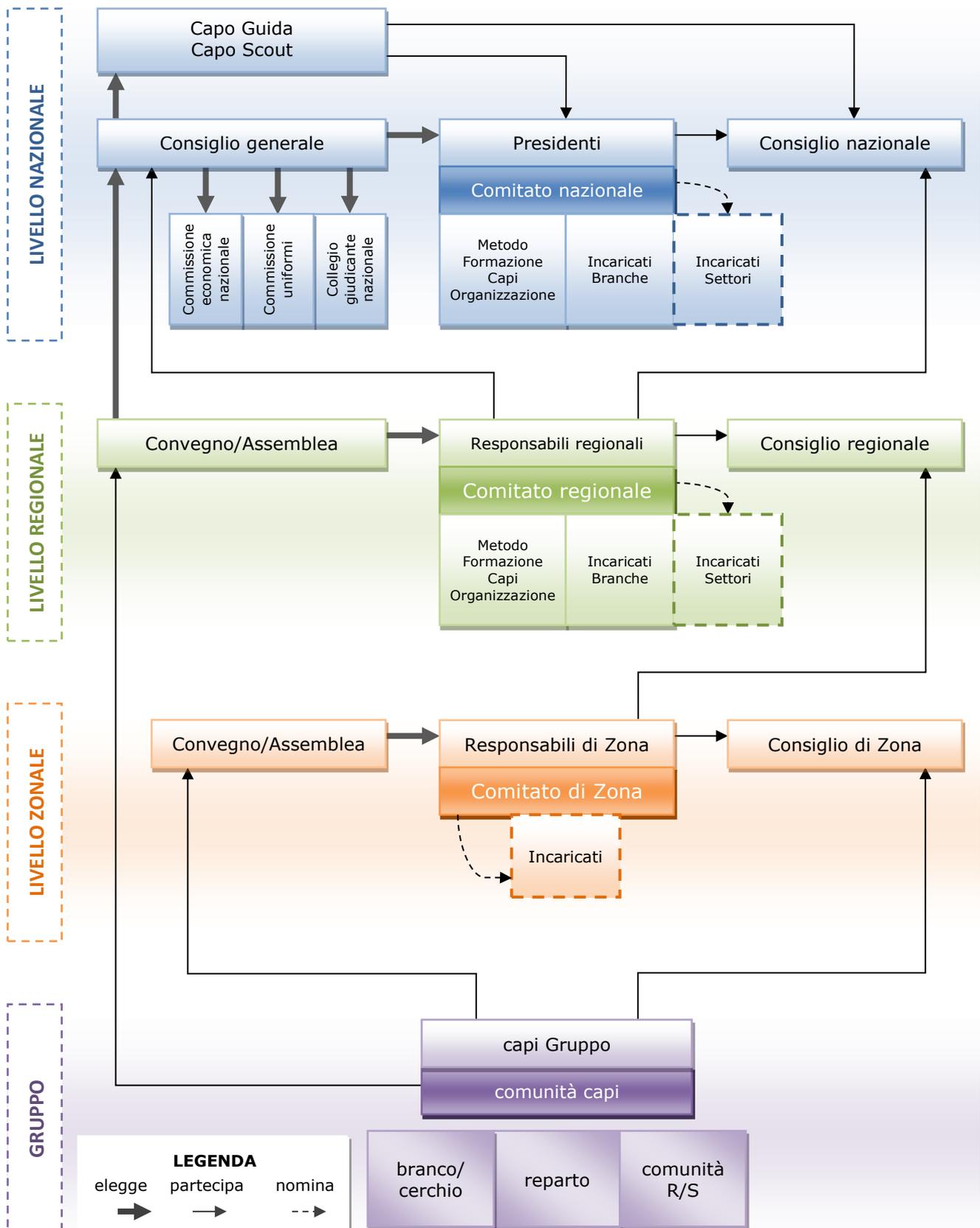
Il fine primario delle strutture associative, costituite a livello di Zona, Regione e nazionale, è quello di sostenere le comunità capi nel servizio educativo e consentire la partecipazione dei soci alla costruzione del pensiero associativo e alla definizione delle strategie di intervento dell'Associazione.

“I rapporti tra i livelli associativi, nell'ambito dei compiti affidati dallo Statuto a ognuno di essi, sono ispirati a criteri di sussidiarietà.” (art. 11 dello [Statuto](#))

- Il livello nazionale assicura il riferimento unitario di appartenenza degli associati;
- la Regione è la struttura di coordinamento tra le Zone esistenti nel territorio della Regione amministrativa;
- la Zona scout è la struttura di coordinamento dei gruppi esistenti e operanti in un ambito territoriale contiguo;
- il Gruppo è l'organismo educativo fondamentale per l'attuazione del metodo.



Organigramma completo dell'Associazione



2. Il livello nazionale: compiti e organi

Il livello nazionale assicura il riferimento unitario di appartenenza degli associati. Le strutture del livello nazionale operano al servizio degli associati e degli organi degli altri livelli territoriali e realizzano, in particolare, il collegamento tra le Regioni.

Sono scopi del livello nazionale:

- a. definire l'indirizzo politico dell'Associazione, sviluppando i contenuti del **Patto associativo** e rappresentando il sentire comune dei soci adulti;
- b. custodire il patrimonio metodologico dell'Associazione e curarne l'aggiornamento;
- c. elaborare, in base al patrimonio di esperienze dell'Associazione, contributi originali nei confronti del mondo dell'educazione;
- d. promuovere la formazione dei soci adulti e curarne l'unitarietà;
- e. curare lo sviluppo qualitativo e quantitativo dell'Associazione;
- f. promuovere i rapporti tra le Regioni;
- g. curare l'informazione fra gli associati e fra le strutture associative;
- h. curare a livello nazionale i rapporti con gli organismi civili ed ecclesiali, con le altre associazioni educative, con la stampa e gli altri mezzi di comunicazione;
- i. curare i rapporti internazionali del guidismo e dello scautismo;
- j. curare l'organizzazione e l'amministrazione dell'Associazione a livello nazionale e reperire risorse e strumenti economici e patrimoniali a sostegno del funzionamento e delle iniziative dell'Associazione;
- k. curare la conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico, documentale, librario iconografico e multimediale dello scautismo e del guidismo cattolico italiano mediante una apposita **struttura** che gestisce l'Archivio storico dell'Asci, dell'Agi e dell'AGESCI nonché la filmoteca, l'emeroteca e la biblioteca nazionale dell'Associazione;
- l. curare la ricerca, lo studio e l'approfondimento negli ambiti di interesse dell'Associazione promuovendo l'entità pedagogica, antropologica e spirituale dello scautismo cattolico e custodendo di esso la memoria storica mediante l'attività di un **Centro studi e ricerche** nazionale.

Organi nazionali di governo

La Capo Guida e il Capo Scout

La Capo Guida e il Capo Scout presiedono congiuntamente l'Associazione e ne garantiscono e rappresentano l'unità in Italia e all'estero.

Durano in carica 4 anni, rinnovabili per ulteriori 2 e sono eletti dal Consiglio generale.

Incarico	Nome	Cognome	Elezione	Scadenza
Capo Guida	Rosanna	Birollo	09/2012	09/2016
Capo Scout	Ferri Giuseppe	Cormio	09/2014	09/2018

Presidenti del Comitato nazionale

La Presidente ed il Presidente del Comitato nazionale presiedono congiuntamente il Consiglio nazionale ed il Comitato nazionale.

Hanno la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio.

Durano in carica 4 anni, rinnovabili per ulteriori 2 e sono eletti dal Consiglio generale.

Incarico	Nome	Cognome	Elezione	Scadenza
Presidente	Angela Maria	Laforgia	05/2011	05/2017
Presidente	Matteo	Spanò	05/2012	05/2018

I componenti degli organi di governo svolgono il loro servizio a titolo gratuito.

Organi di controllo e di giudizio

Commissione economica nazionale

La Commissione economica nazionale è composta da cinque membri eletti dal Consiglio generale fra i capi provvisti di specifica esperienza e capacità professionali; essi eleggono al loro interno il Presidente della Commissione stessa.

Per Statuto, durante il loro mandato i componenti della Commissione economica nazionale non possono ricoprire altri incarichi nell'ambito del Comitato nazionale o di Comitati regionali.

Durano in carica 4 anni, rinnovabili per ulteriori 2 e sono eletti dal Consiglio generale.

Incarico	Nome	Cognome	Durata carica
Componente	Vittorio	Beneforti	4 anni
Componente	Fabio	Caridi	4 anni
Componente	Vittorio	Colabianchi	4 anni
Componente	Luca	Contadini	4 anni
Componente	Stefano	Danesin	4 anni

I componenti della Commissione economica nazionale svolgono il loro servizio a titolo gratuito.

Collegio giudicante nazionale

Il Collegio giudicante nazionale è composto da cinque membri così individuati:

a. membri permanenti eletti:

quattro capi, di cui almeno uno del sesso minoritario, eletti dal Consiglio generale tra i Consiglieri generali; essi rimangono in carica per il periodo di tre anni indipendentemente dalla scadenza del mandato di Consigliere generale.

Tali membri, allo scadere del triennio, possono essere rieletti, se ancora in carica come Consiglieri generali, per un solo ulteriore triennio. L'incarico di membro permanente eletto del Collegio è incompatibile con gli incarichi di Capo Guida e Capo Scout, membro del Comitato nazionale e Responsabile regionale.

b. membro permanente nominato:

un componente del Comitato nazionale, dallo stesso indicato, che rimane in carica per un solo triennio o per la minor durata relativa alla sua permanenza nel Comitato nazionale.

I membri permanenti del Collegio giudicante nazionale eleggono il Presidente del Collegio stesso scegliendolo tra i membri permanenti eletti; egli rimane in carica fino alla scadenza del suo mandato nel Collegio.

Incarico	Nome	Cognome	Durata carica
Membro eletto	Enrico	Bet	3 anni
Membro eletto	Chiara	Cini	3 anni
Membro eletto	Caterina	Poli	3 anni
Membro eletto	Antonino	Porrello	3 anni
Membro nominato	Germana	Aceto	3 anni

I membri del Collegio giudicante nazionale svolgono il loro servizio a titolo gratuito.

	Numero riunioni	% partecipazione media aventi diritto
Consiglio generale <i>Organo legislativo dell'Associazione e ne esprime la volontà a livello nazionale</i>	1	99,51
Consiglio nazionale <i>Organo di indirizzo "politico" dell'Associazione che unisce il livello nazionale con la partecipazione regionale</i>	4	67,59
Comitato nazionale Comitato nazionale allargato <i>Organo esecutivo nazionale</i>	9 6	90,66 83,49
Commissione economica nazionale <i>Organo associativo di garanzia degli aspetti economici</i>	4	100
Commissione uniformi <i>Organo di controllo preposto al controllo delle uniformi e distintivi associativi</i>	2	100
Collegio giudicante nazionale <i>Ha competenza esclusiva per i procedimenti disciplinari nei confronti dei soci adulti, fatti salvi i poteri in materia della Capo Guida e del Capo Scout e nel rispetto delle disposizioni contenute nello Statuto e nel Regolamento</i>	0	===



3. Le risorse umane

I volontari

L'AGESCI nazionale, come tutta l'Associazione, opera esclusivamente con volontari per tutti i ruoli educativi, formativi e dirigenziali in tutte le strutture previste ai vari livelli. Nel 2015-2016 i volontari soci adulti sul territorio nazionale sono stati n. 32.898:

- 28.263** hanno operato nei Gruppi a diretto contatto coi ragazzi svolgendo il servizio di capi unità o di aiuto capo
- 3.721** hanno operato nei Gruppi come capi Gruppo, con compiti di coordinamento dell'attività coi ragazzi e formativi nei confronti dei soci adulti
- 1.896** hanno operato nei Gruppi come Assistenti ecclesiastici, con compiti pastorali di formazione religiosa nei confronti di soci adulti e ragazzi
- 295** hanno operato a livello di Zona, con compiti di coordinamento dell'attività dei Gruppi e formativi nei confronti dei soci adulti e dei capi Gruppo
- 440** hanno operato a livello regionale, con compiti di coordinamento dell'attività delle Zone e formativi nei confronti dei soci adulti e dei quadri operanti in Regione e di rappresentanza nei confronti del nazionale
- 4.057** sono stati i soci adulti con compiti diversi dai precedenti

Rimborsi spese ai volontari

Il servizio svolto dai volontari è gratuito: agli stessi vengono erogati esclusivamente dei rimborsi spese a piè di lista secondo delle precise regole interne stabilite nell'ottica della essenzialità e della sobrietà che ci contraddistingue.

I rimborsi ai volontari riguardano principalmente spese di trasporto, vitto ed alloggio in occasione di convocazione. Le spese sono rimborsate a valle dei giustificativi presentati, ed è rimborsata la spesa effettivamente sostenuta.

Le spese di trasporto soggette a rimborso sono il treno (2° classe o superiore se a tariffe più vantaggiose della seconda classe), l'aereo (laddove il costo sia equiparabile ad un biglietto ferroviario di seconda classe), l'auto (rimborsato per un importo chilometrico variabile a seconda dei chilometri percorsi e di quante persone viaggiano a bordo) comprensivo di carburante e spese autostradali.

Per le spese di vitto è ammesso un massimo giornaliero, comprensivo di colazione pranzo e cena effettivamente consumati durante l'evento se questo non prevede pasti.

Eventuali sforamenti o richieste di extra spesa devono essere preventivamente autorizzate dagli Incaricati nazionali all'organizzazione, a cui compete la gestione economica dell'associazione.

Nota Spese (compilata dalla lista-piè)	
DATA	...
LUOGO	...
MOTIVO	...
IMPORTO	...
IMPORTO TOTALE	
IMPORTO RIMBORSATO	

Contenziosi in materia di sicurezza e salute dei volontari

Nell'anno associativo in esame, pur analizzando i vari livelli (nazionale, Regione, Zona, Gruppo), non risultano casi significativi di contenzioso tra l'Associazione ed i volontari in materia di sicurezza e salute degli stessi.



La struttura operativa

L'AGESCI si avvale di una Segreteria nazionale con sede in Roma che garantisce l'adempimento di tutti i compiti burocratici, organizzativi e logistici, fornendo servizi ai soci nonché a supporto dei volontari del livello nazionale, presso cui operano, diretti da un Coordinatore, i seguenti uffici:



I dipendenti

Ai lavoratori sono riconosciuti i livelli contrattuali e retributivi adeguati al ruolo e alle mansioni assolte, conformemente a quanto stabilito dal Contratto nazionale di Lavoro del Terziario di mercato, Distribuzione e Servizi.

I dipendenti della Segreteria nazionale dell'AGESCI sono 27: n. 6 in regime di part-time e n. 21 a tempo pieno, tutti con contratto a tempo indeterminato.

		2015/2016	2014/2015	2013/2014
Numero lavoratori a fine anno	Uomini	11	10	11
	Donne	16	18	18
Ripartizione per età	25/35	1	0	0
	36/45	6	7	10
	46/55	14	15	17
	Oltre 55	6	6	2
Ripartizione per anzianità di servizio	0-5	2	1	0
	6-10	3	5	7
	11-15	6	6	5
	16-20	0	1	4
	Oltre	16	15	13
turnover	Entrati	1	1	0
	Usciti	2	2	0
Contenziosi in essere		1	0	0
Giornate medie pro-capite di malattia		5,8	6,9	6,6
Infortuni sul lavoro		0	0	0

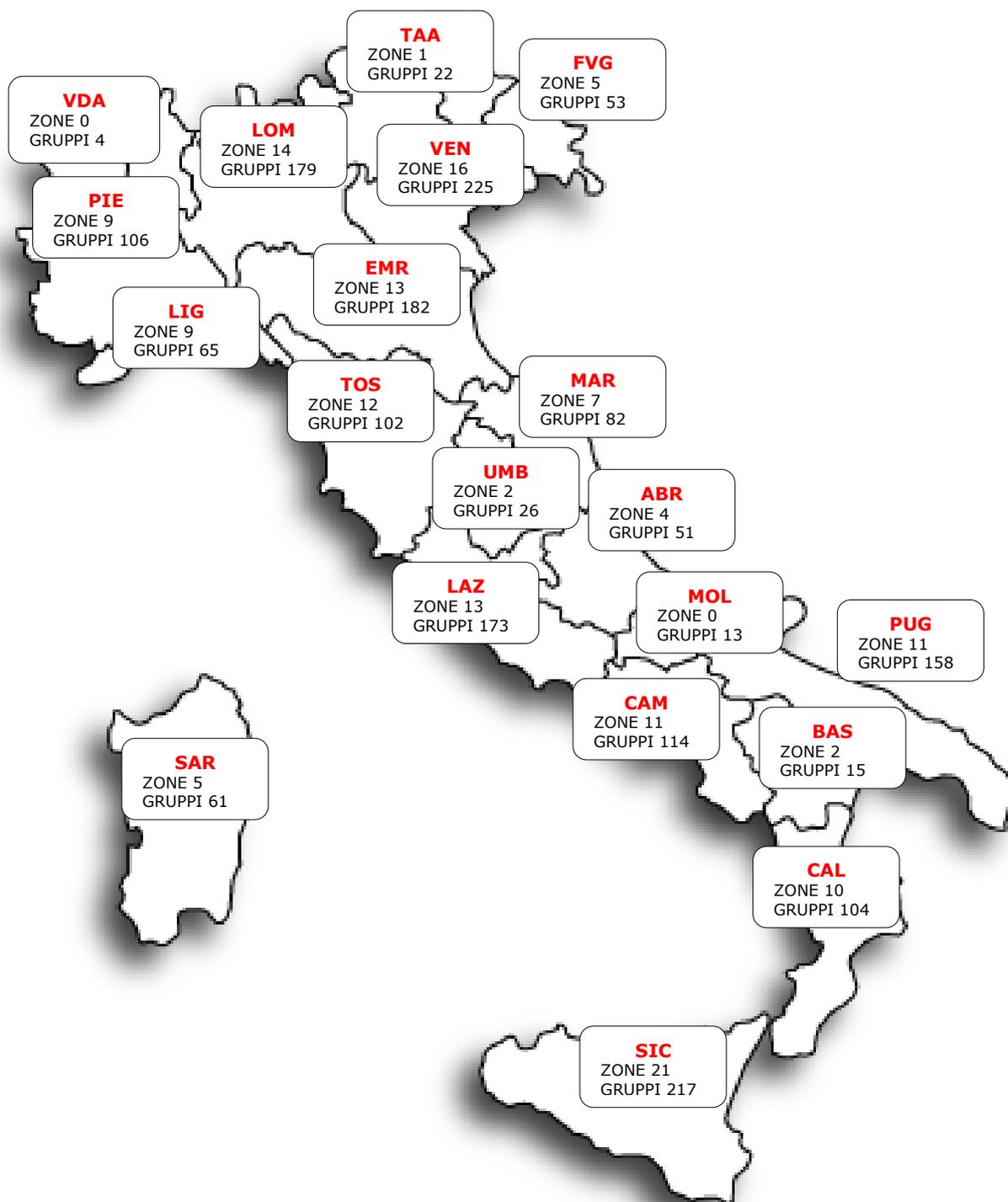
L'Associazione si avvale, inoltre, di consulenti per servizi di informatica (hosting e data recovery), consulenza legale e del lavoro. Il controllo dei servizi esterni è realizzato dagli uffici dell'Agesci, dagli Incaricati nazionali all'organizzazione, nonché dalla Commissione economica per gli aspetti di bilancio.

I dipendenti dei diversi livelli associativi e coloro che intrattengono rapporti di lavoro autonomo nella forma di consulenza e/o di collaborazione, non possono ricoprire incarichi associativi in strutture "di mandato" e "di controllo" del loro operato.

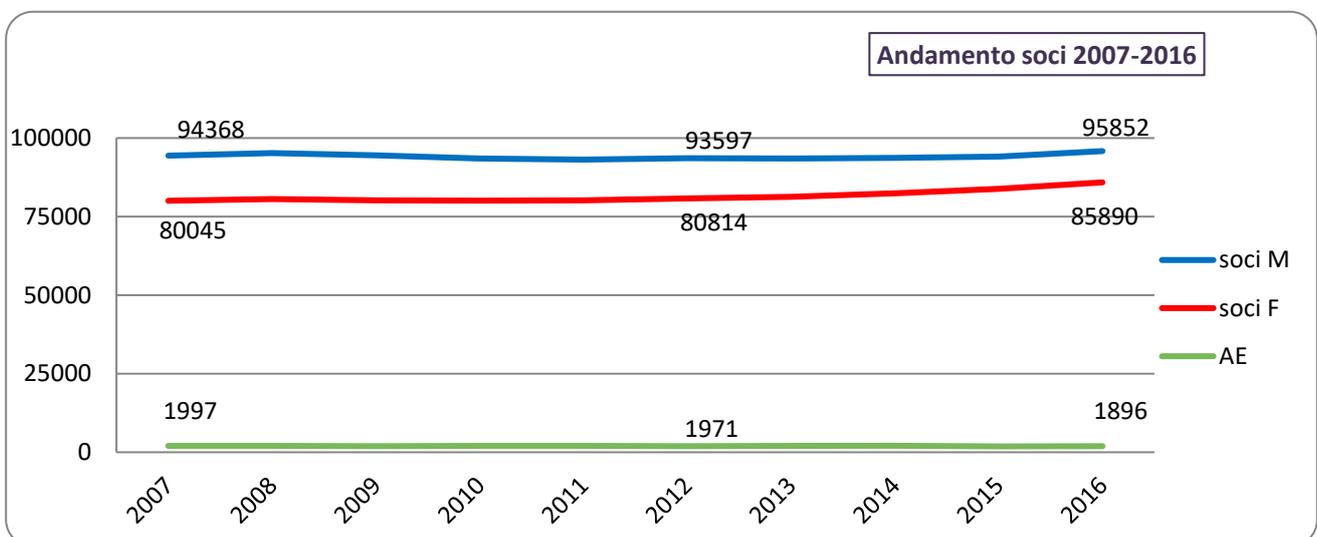
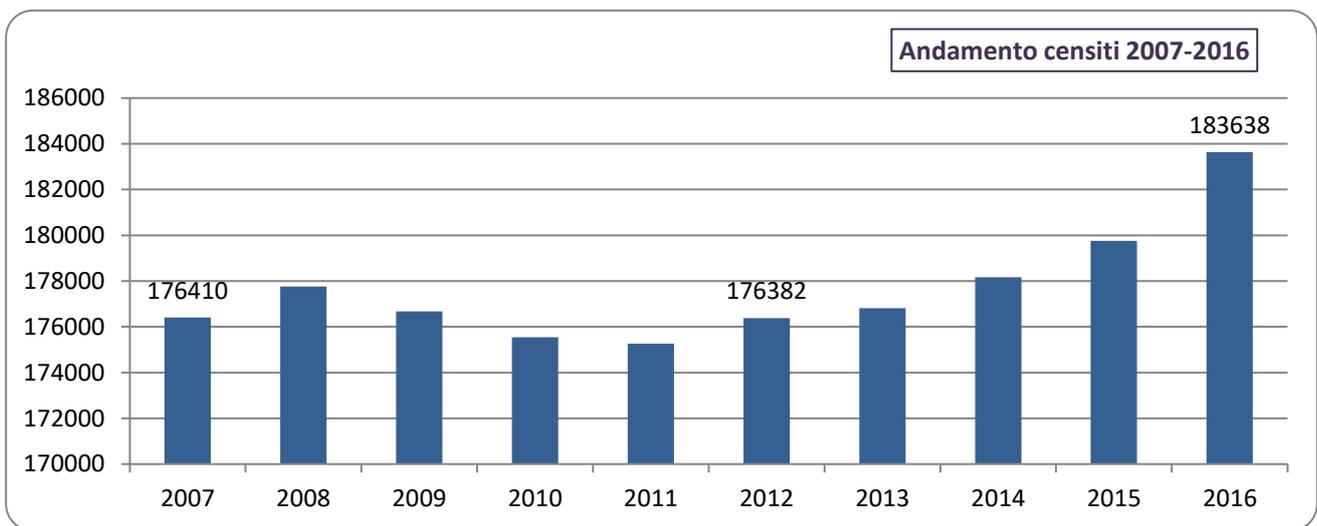
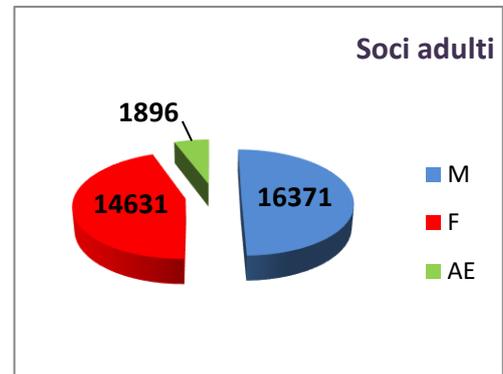
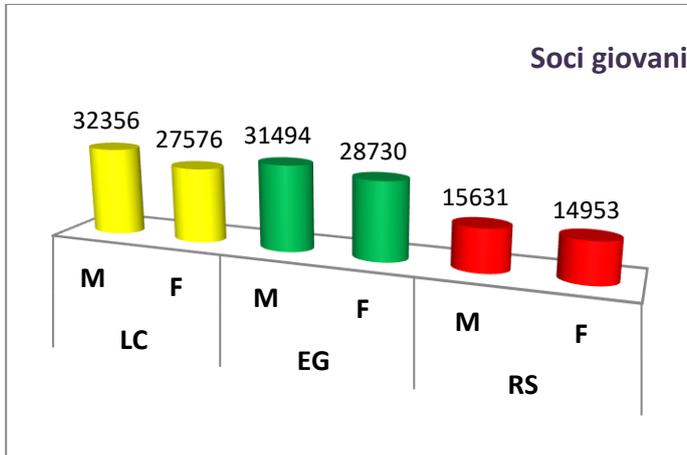


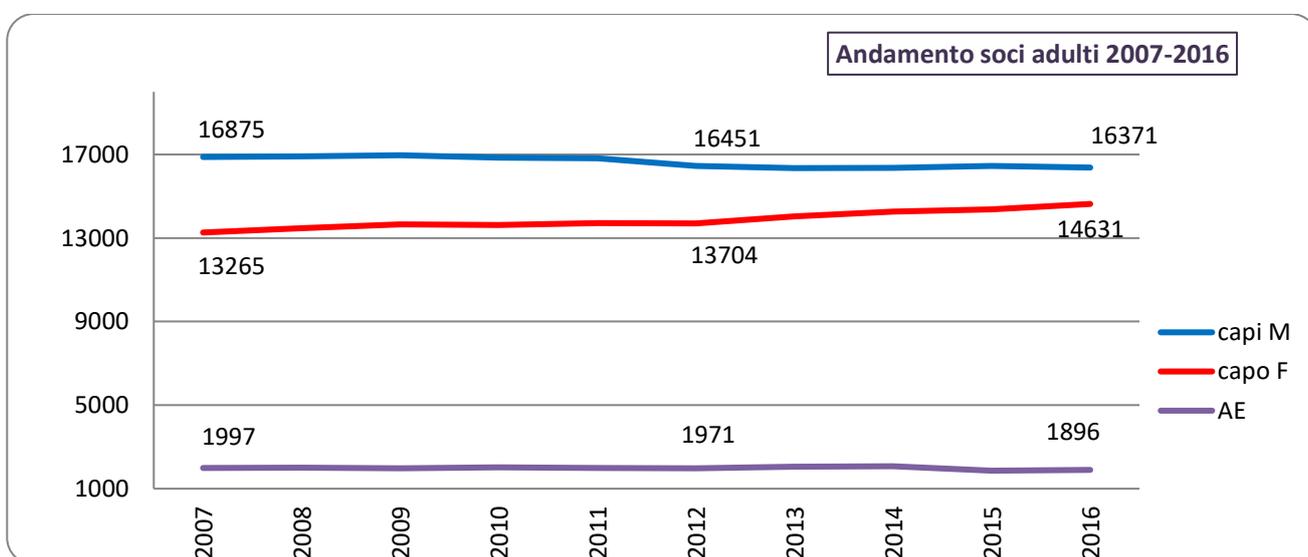
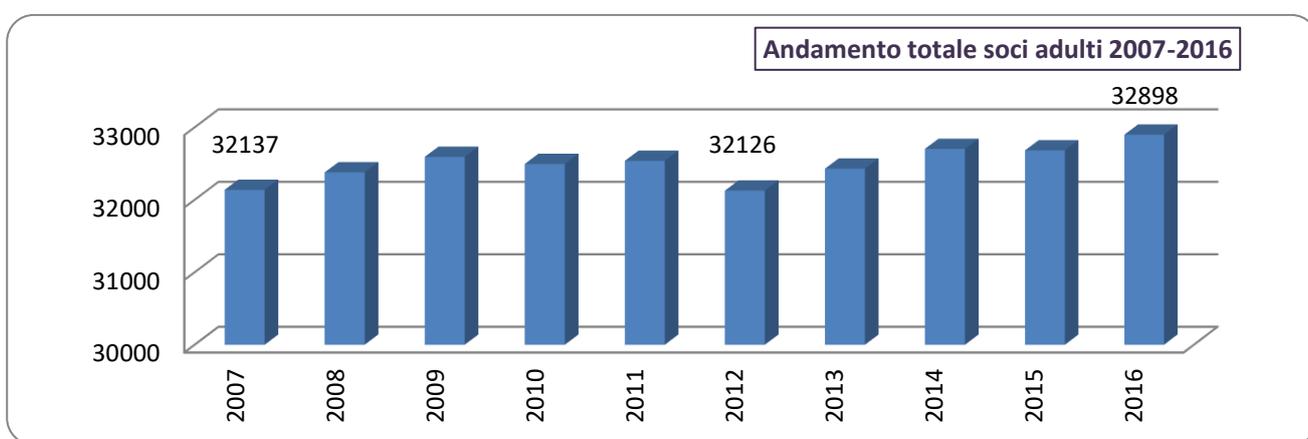
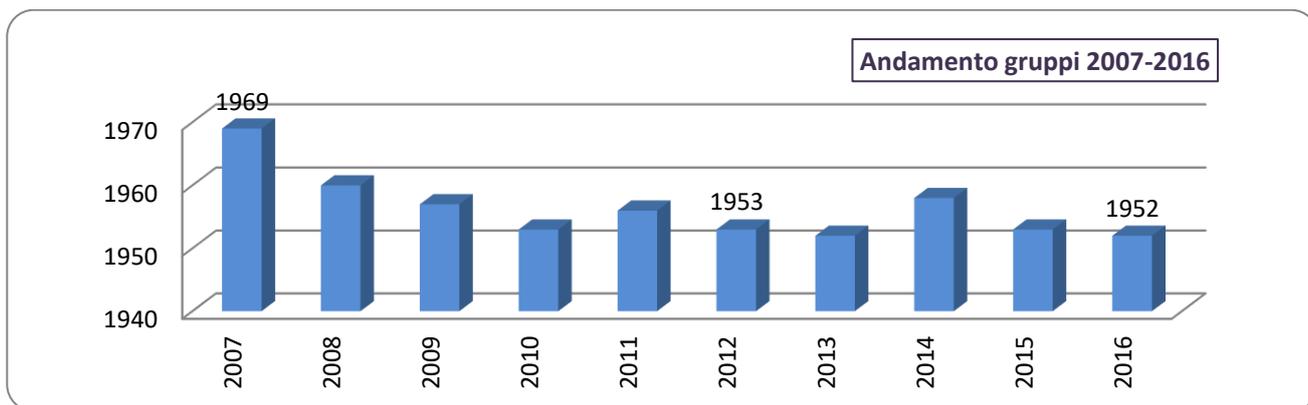
4. Compagine sociale

L'AGESCI è articolata in 1.952 gruppi, raggruppati in 165 zone, distribuiti su tutto il territorio nazionale.



L'Associazione conta 183.638 soci di cui 150.740 i soci giovani e 32.898 i soci adulti.



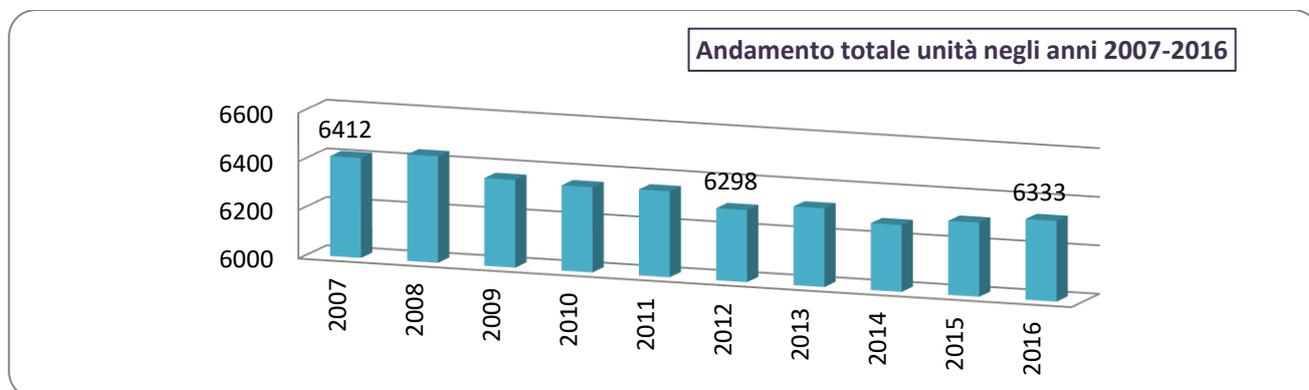


Commento

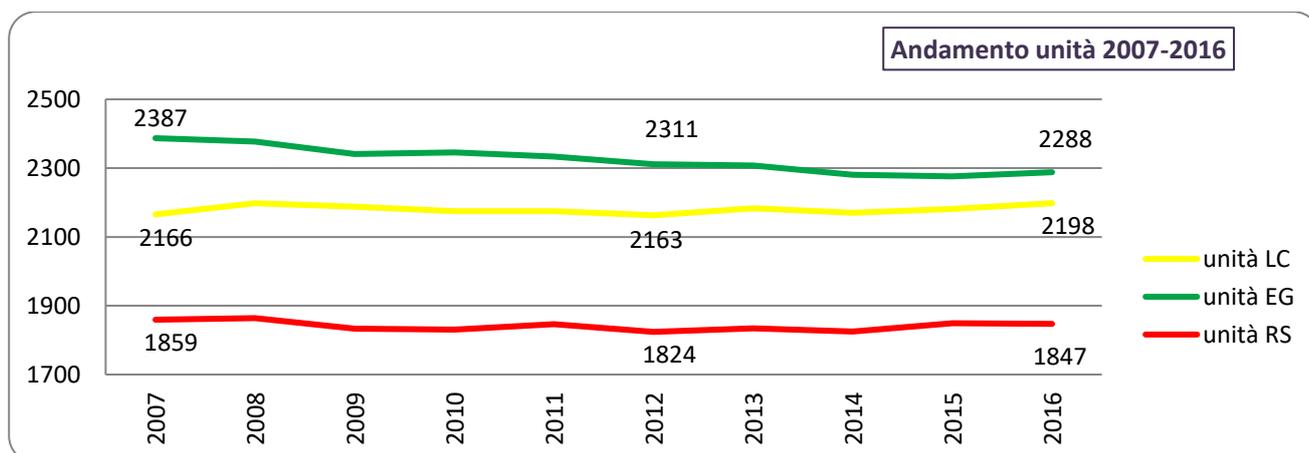
Si registra un deciso aumento dei censiti che, in particolare, quest'anno ha interessato tutti i soci giovani (+ 2,49%), in particolare nella Branca E/G (+ 2,79%) e nella Branca L/C (+ 2,67%). Incremento di poco inferiore nella Branca R/S (+ 1,55%) che conferma comunque il trend positivo degli ultimi cinque anni.

Per quanto riguarda i soci adulti, si registra sul totale una modesta crescita (+ 0,66%), principalmente tra le capo F (+ 1,79%) e gli AE (+ 1,83%), con una lieve flessione dei capi M (- 0,45%).

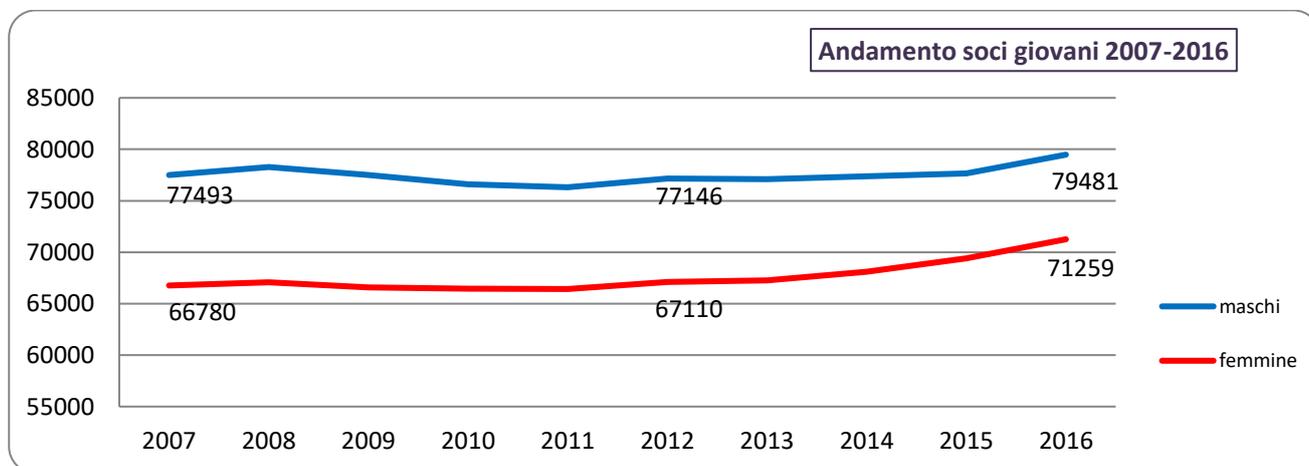
All'aumento dei soci non corrisponde un aumento di Gruppi bensì di unità.



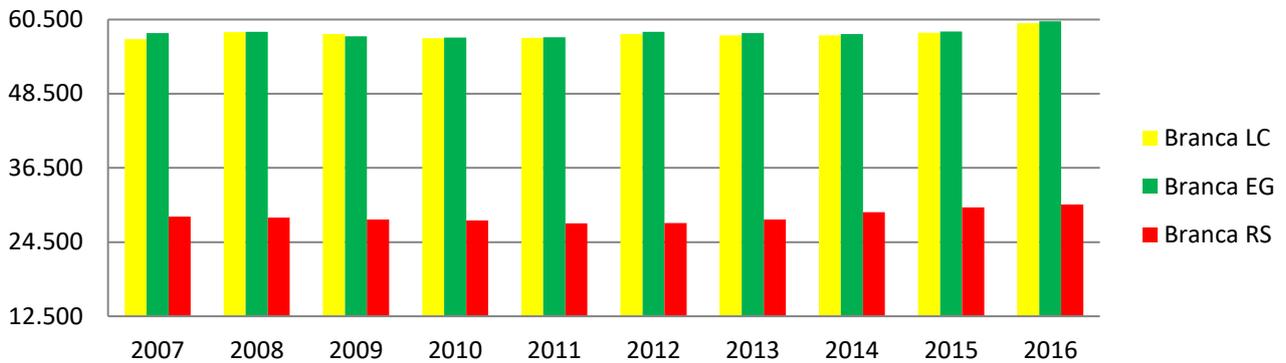
All'interno dei Gruppi i soci giovani, secondo la loro fascia di età, vengono suddivisi in unità diverse.



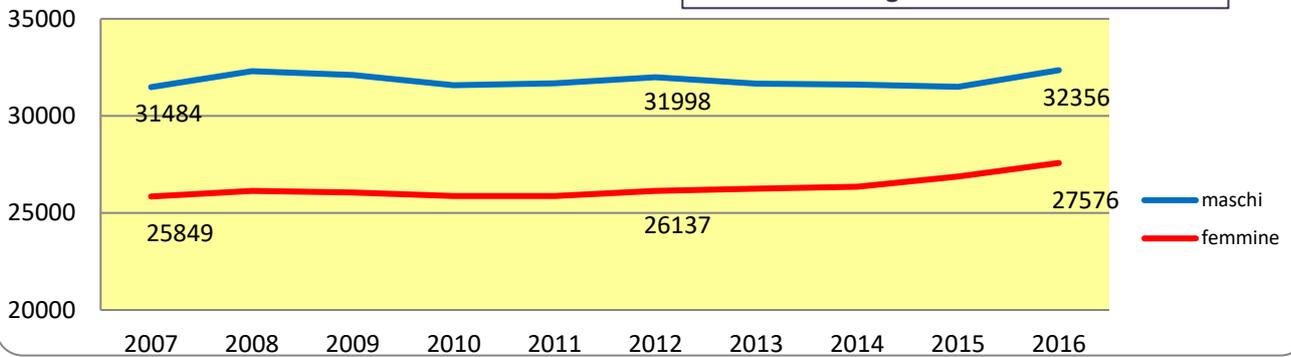
I soci giovani, cui è rivolta l'attività educativa sono suddivisi nelle tre Branche e unità.



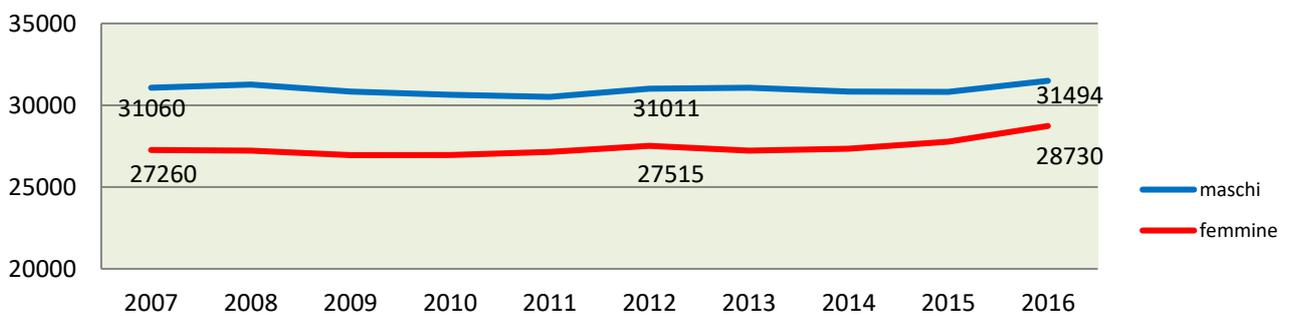
Andamento soci giovani nelle Branche 2007-2016



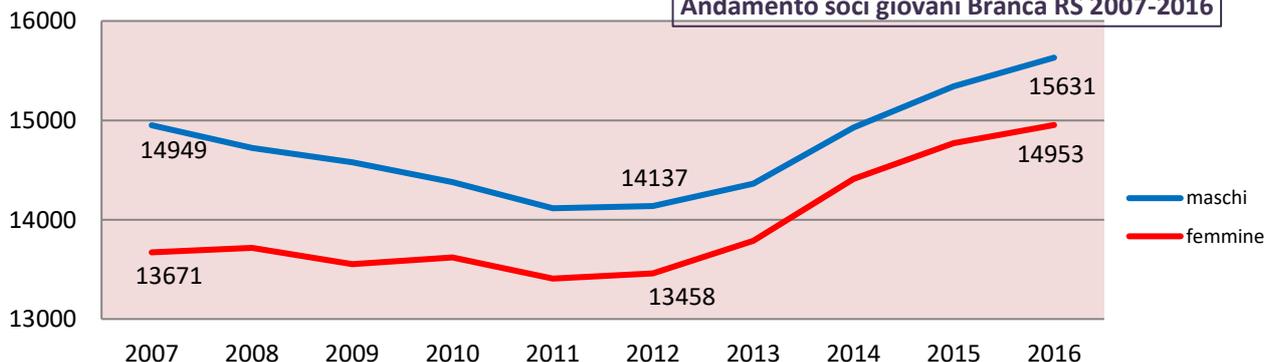
Andamento soci giovani Branca LC 2007-2016



Andamento soci giovani Branca EG 2007-2016



Andamento soci giovani Branca RS 2007-2016



Are di attività e risultati sociali: il perseguimento della missione

Attività istituzionale

FORMAZIONE DEI SOCI ADULTI

L'Associazione propone al socio adulto (di seguito indicato come capo), dal momento del suo ingresso nella comunità di soci adulti (di seguito indicata come comunità capi) e per tutto il tempo in cui svolgerà il servizio, di diventare artefice e protagonista del proprio percorso formativo secondo uno stile di progettazione di sé e del proprio cammino di crescita.

Il percorso formativo avviene attraverso l'accompagnamento della propria comunità capi e il sostegno delle strutture associative, con compiti specifici e differenziati.

La formazione è elemento essenziale per un adulto che vuole essere educatore nella Associazione. Oggi più che mai, in considerazione della velocità con cui le cose cambiano, dei continui mutamenti dei contesti sociali, delle modalità relazionali, è chiesto ad un capo di *essere pronto* per dare risposte adeguate e al passo con i tempi. La formazione del capo, infatti, ne coinvolge la crescita come persona, cristiano ed educatore.

La formazione è un modo di essere, una condizione indispensabile per potersi donare agli altri.

A seguito dell'approvazione della **mozione 26/2016**, prosegue il lavoro sul monitoraggio delle "buone prassi", già avviato con la **mozione 38/2015** "Comunità capi - sperimentazioni/buone prassi".

Nel 2015-2016 si sono proposti:

1. Eventi formativi per SOCI ADULTI EDUCATORI nelle varie tipologie di seguito descritte.

a. Campi di Formazione Associativa (CFA)

Eventi realizzati sotto forma di campo mobile o fisso della durata di 7 giorni, proposti nella terza fase del percorso formativo di base del capo, allo scopo di consolidare le scelte e le motivazioni ad essere capo educatore, rielaborare le proprie esperienze, utilizzare le proprie competenze e acquisire maggiore consapevolezza nella relazione educativa capo/ragazzo.

Quest'anno sono stati realizzati 51 campi sui 53 previsti: vi hanno partecipato 1332 capi.

b. Campo Bibbia

Il Campo Bibbia è un evento di una settimana rivolto a soci adulti, in cui viene proposto l'incontro con la Parola di Dio attraverso la lettura e la conoscenza della Bibbia. Offre strumenti per leggere il testo biblico utilizzando gli strumenti tipici del metodo scout.

Quest'anno è stato programmato ed effettuato un Campo Bibbia sul Lago Trasimeno dal 13 al 18 settembre 2016.

c. Incontro per Assistenti ecclesiastici

È rivolto ai sacerdoti all'inizio dell'esperienza di AE in un gruppo scout. Il senso è offrire un quadro generale ed organico dello scautismo proposto oggi dall'AGESCI. Si è tenuto a Roma il 21 e 22 ottobre 2015 ed hanno partecipato 23 AE.

2. Eventi per FORMATORI

a. Incontro Capi Campo e AE di CFA

Incontro formativo rivolto ai Capi Campo e Assistenti ecclesiastici Formatori di CFA, dedicato al confronto su contenuti e stili della formazione e alla condivisione di nodi problematici affioranti nel servizio formativo.

Dopo aver affrontato a Scampia il tema del "Territorio" ed a Oropa della "Spiritualità", quest'anno si è approfondito *"come lo Scouting e la vita all'aria aperta vengono vissuti e sviluppati all'interno dei campi di formazione associativa"*. L'incontro si è tenuto a Marina di Bibbona (LI) il 19 e 20 febbraio 2016.

b. Incontro Capi Campo e AE di CFM

Incontro formativo rivolto ai Capi Campo e Assistenti ecclesiastici Formatori di CFM, sui temi dello stile della proposta, delle caratteristiche della relazione affinché questa sia formativa e della progettazione e costruzione del campo stesso, focalizzando l'attenzione sulla unitarietà e trasversalità del metodo.

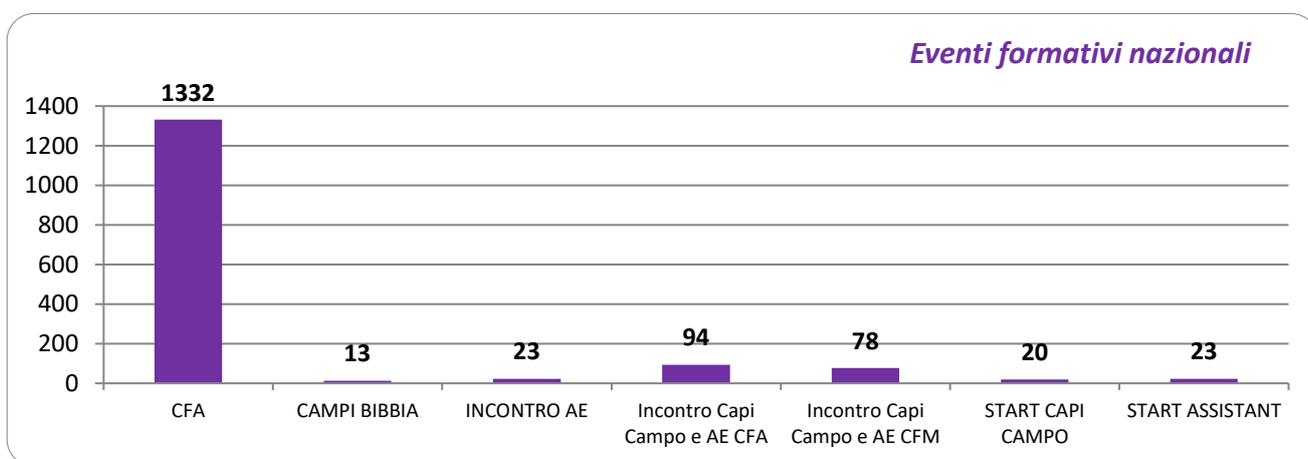
L'incontro si è tenuto a Bracciano il 9 e 10 aprile 2016.

c. Eventi Start per Capi Campo e per Assistant

Eventi di formazione per formatori neominati: si differenziano, in base al ruolo per il quale sono pensati, in Eventi Start per Assistant ed Eventi Start per Capi Campo. Gli Start vengono proposti decentrati per Aree Territoriali (Nord e Centro Sud). Sono stati quindi realizzati 2 eventi Start Capi Campo con 20 partecipanti e 2 Start Assistant con 23 partecipanti.



	EVENTI PROGRAMMATI	EVENTI EFFETTUATI	PARTECIPANTI
CFA	53	51	1332
CAMPI BIBBIA	1	1	13
INCONTRO PER AA.EE.	1	1	23
INCONTRO CAPI CAMPO E AE CFA	1	1	94
INCONTRO CAPI CAMPO E AE CFM	1	1	78
EVENTO START CAPI CAMPO	2	2	20
EVENTO START ASSISTANT	2	2	23
TOTALI	61	59	1583

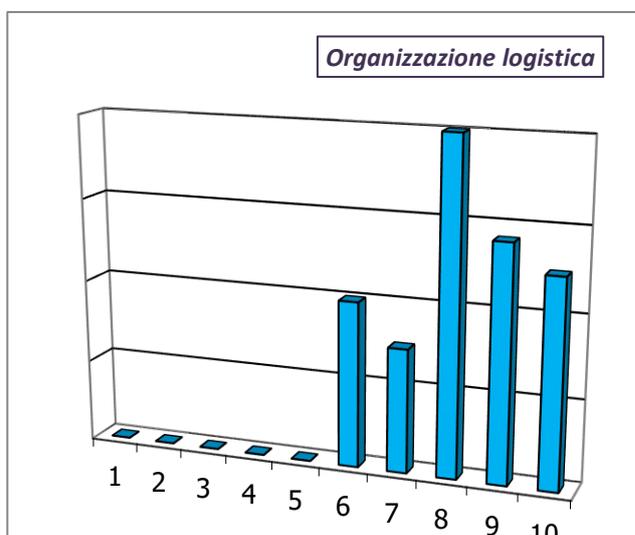
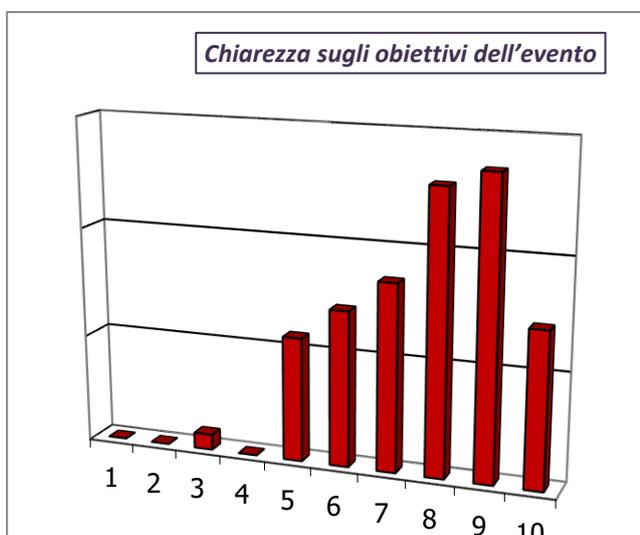


Verifica degli eventi formativi

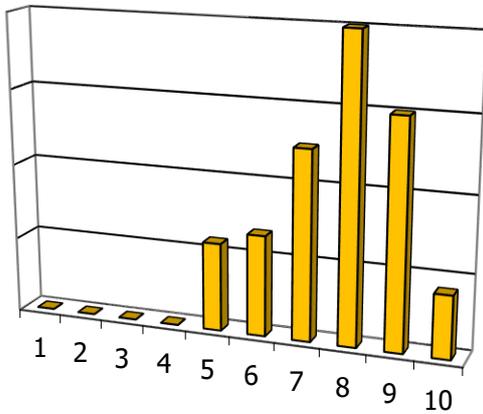
Agli eventi per formatori sono stati proposti dei questionari di verifica per accertare il grado di soddisfazione dei partecipanti e per raccogliere suggerimenti e consigli per migliorare la proposta formativa. Nel dettaglio:

➤ Incontro Capi Campo e AE dei CFA

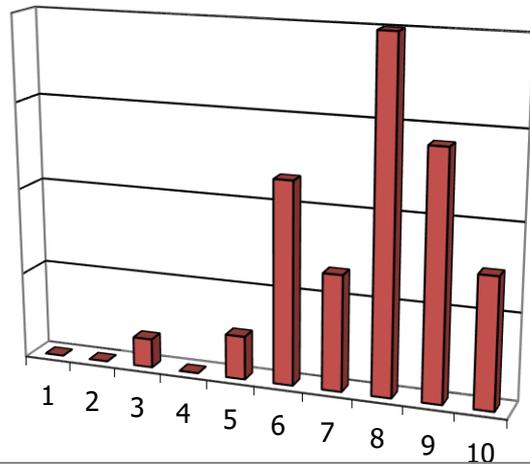
Valutazione in voti da 1 a 10:



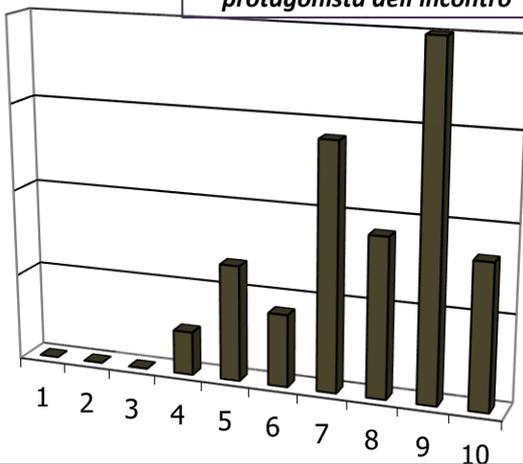
Rilevanza dei contenuti per il tuo servizio di formatore



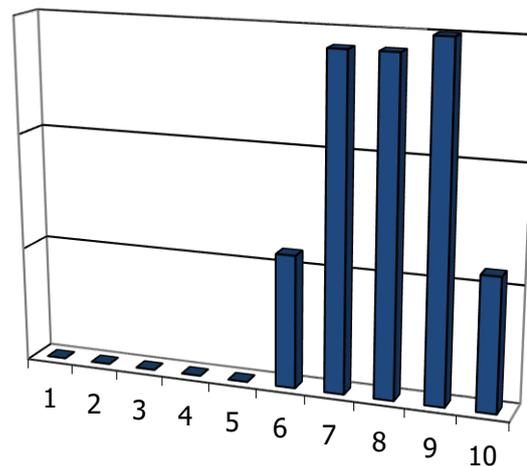
Adeguatezza della modalità di lavoro



Quanto ti sei sentito coinvolto e protagonista dell'incontro



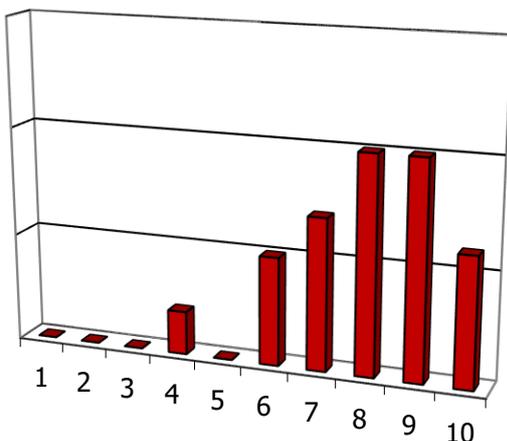
Soddisfazione delle tue aspettative iniziali



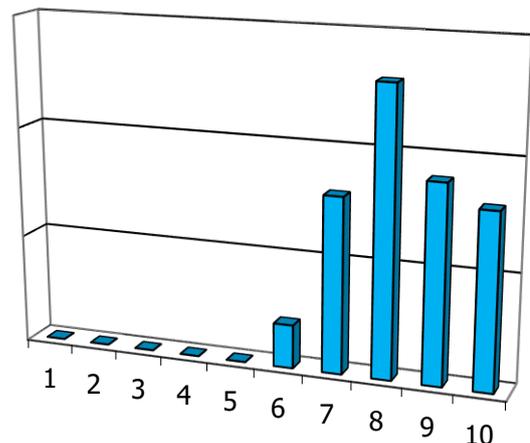
➤ **Incontro Capi Campo e AE dei CFM**

Valutazione in voti da 1 a 10:

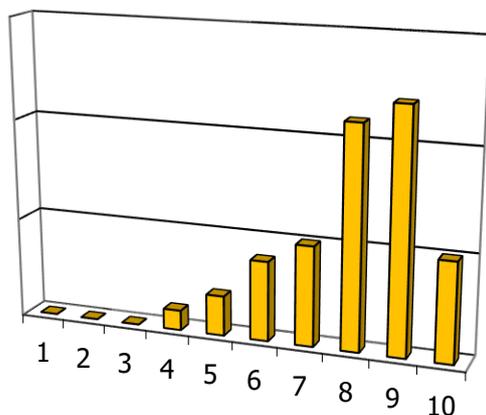
Chiarezza sugli obiettivi dell'evento



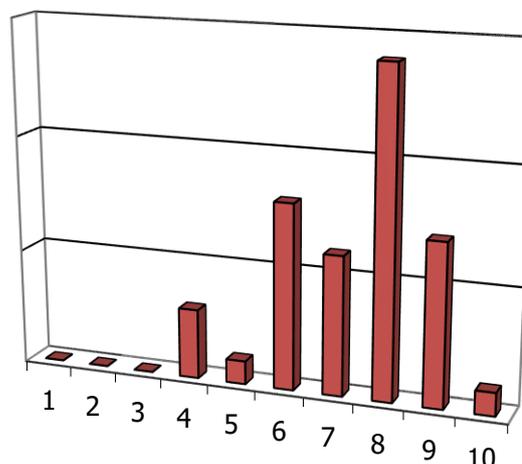
Organizzazione logistica



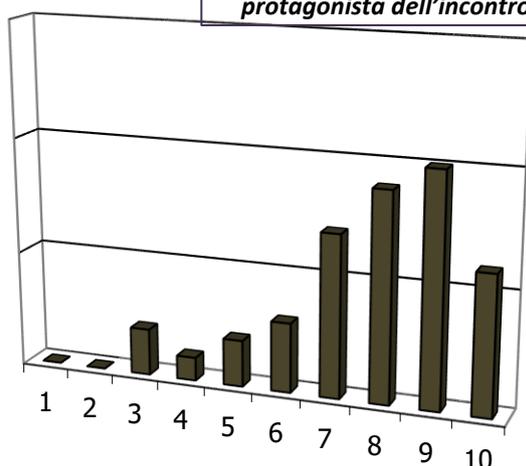
Rilevanza dei contenuti per il tuo servizio di formatore



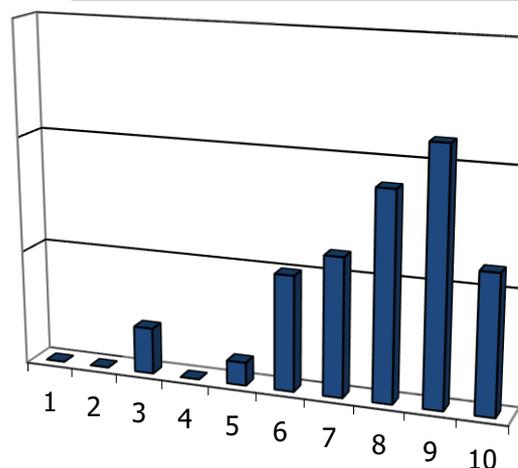
Adeguatezza della modalità di lavoro



Quanto ti sei sentito coinvolto e protagonista dell'incontro



Soddisfazione delle tue aspettative iniziali



Incontri per Incaricati

Nell'ambito dell'attività istituzionale, gli Incaricati nazionali alla Formazione capi si riuniscono almeno tre volte all'anno con gli omologhi Incaricati regionali.

Sono stati organizzati e realizzati 3 distinti incontri, come di seguito dettagliato:

LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
Roma	03-04.10.2015	29	18	90
Roma	30-31.01.2016	36	17	85
Bracciano	04-05.06.2016	24	12	60
TOTALE		89		

AREA EDUCATIVA METODOLOGICA

L'Associazione propone ai propri soci adulti occasioni di approfondimento metodologico utili a monitorare, elaborare e innovare le intuizioni originarie proprie dello scautismo. Un aggiornamento che si fonda sulla lettura della realtà giovanile ed è attento allo sviluppo pedagogico e sociale in continua evoluzione.

Il Coordinamento metodologico sviluppa la sua attività di raccordo e impulso programmatico avendo particolare attenzione alle Branche e ai Settori dell'Associazione. Nel 2015-2016 si sono offerti eventi nelle varie tipologie di seguito descritte, volti all'approfondimento delle tematiche pedagogiche e metodologiche, nonché la lettura della realtà giovanile e dei loro bisogni e alla riflessione sull'applicazione del metodo scout nella realtà di oggi. Le attività sviluppate durante l'anno si sono concentrate da un lato sulla definizione dell'articolato relativo alla riforma dei Settori, dall'altro sull'approfondimento delle tematiche inerenti all'educazione affettiva, in continuità con il cammino intrapreso negli anni precedenti. Funzionali a questi obiettivi, sono stati organizzati e gestiti gli incontri di concerto con i riferimenti regionali del Coordinamento metodologico su argomenti specifici, anche attraverso i rapporti avuti con Branche e Settori, nonché incontri con i singoli Settori.

Nel presente documento le attività riferite al Settore specializzazioni e al Settore pace, nonviolenza e solidarietà verranno indicate secondo la nuova denominazione approvata dal Consiglio generale 2016, ovvero **Settore competenze** e **Settore giustizia, pace e nonviolenza**.

EVENTI PER SOCI GIOVANI E SOCI ADULTI

Non potendo distinguere tra soci adulti e soci giovani, riportiamo il numero totale delle adesioni.

Giornata della Memoria e dell'Impegno (LIBERA)

Ritrovarsi per riaffermare con forza, ancora una volta, che il contrasto alle mafie e a tutta la loro complessità significa andare oltre i luoghi comuni, vuol dire arrivare in profondità nelle vicende, attraversare le apparenze, travalicare i confini delle frasi fatte, consapevoli che ci sono terre - come appunto questa - che ci aiutano a capire come l'impegno antimafia, prima ancora che denuncia delle organizzazioni criminali, è annuncio di un nuovo messaggio e di un nuovo modo di partecipare alla vita del Paese.

Quest'anno, a differenza delle precedenti edizioni, la giornata ha avuto un'organizzazione Regionale e Provinciale. Tutte le Comunità, dagli L/C ai Capi, hanno aderito e partecipato nei propri territori, in collaborazione con i Coordinamenti Provinciali di Libera ed insieme abbiamo progettato i "*Cento passi verso il 21 marzo*". Non c'è stata quindi una sola piazza, ma tanti luoghi del ricordo, perché a moltiplicarsi sono state le coscienze, riavvicinandosi e (ri)scoprendo le tante storie di vittime innocenti dei nostri territori! La manifestazione si è svolta a Messina e in contemporanea, con un collegamento audio e video, in tanti luoghi in tutta Italia con la lettura dei nomi delle vittime innocenti di mafia. Questa lista ha contribuito a comporre i 1000 luoghi che simbolicamente hanno adottato le vittime di mafia.

16giungladici100

Il centenario della pubblicazione del Manuale dei Lupetti è stata un'occasione nuova per riscoprire un patrimonio pedagogico educativo, ripercorrendo i cent'anni di questa particolare storia, recuperando le origini, i momenti e le scelte forti della Branca, le possibili future tracce da seguire. È stata anche un'occasione per incontrare e condividere, in qualche forma, il momento celebrativo con le altre associazioni scout (soprattutto CNGEI) che hanno contribuito a costruire questa storia.

Per tutta la branca LC il centenario, insieme alla ricorrenza dei settant'anni della nascita delle Coccinelle, è stato un momento per riscoprire la propria storia, per approfondire le tematiche pedagogiche relative a questa fascia d'età in vista del successivo "Festival del Bambino", per riflettere nuovamente sulla proposta scout in età LC, sugli strumenti del metodo e sulla loro efficacia ed attualità.

Per i capi branco ed i capo cerchio in servizio nella Branca, il centenario è stata un'occasione per scoprirsi parte di una affascinante storia educativa, per confrontarsi sugli strumenti del metodo e il loro sviluppo nel tempo.

I Lupetti e le Coccinelle (bambini) hanno festeggiato il centenario scoprendo, giocando la storia del proprio Branco e Cerchio, incontrando fratellini e sorelline che hanno molti più anni di loro, farsi raccontare storie di caccie e voli passati, giocare col tempo, provare ad immaginare, scoprirsi parte di una grande realtà presente in Italia, incontrare (in varie forme) lupetti e coccinelle di altri branchi e cerchi. Inoltre, il centenario è diventato occasione privilegiata per stimolare i bambini a pensare e narrare cosa significa per loro essere lupetti e coccinelle oggi.

Si è creato il sito <http://www.16giungladici100.it/> con una pagina dedicata ai bambini ed una dedicata ai capi, come collettore di informazioni, comunicazioni, concorsi ecc.

Fra le varie iniziative svolte durante il Centenario del Lupettismo segnaliamo:

- *"Grida la tua traccia!"* I capi di ogni branco o cerchio hanno ricevuto dagli Incaricati nazionali 3 proposte di attività da poter sviluppare e proporre ai loro bambini. In conclusione dell'attività, i branchi e cerchi hanno "gridato la loro traccia" attraverso la realizzazione di un video, una foto, un articolo, un gesto ecc.
- *Concorso Artistico "I colori della Giungla e del Bosco"* per lupetti e coccinelle: "I colori della Giungla...". Da una selezione, si sono estratti i 6 disegni più belli che sono stati pubblicati su Giochiamo
- Creazione di un *distintivo* per tutti coloro che ne hanno fatto richiesta.
- *Grande Urlo e Grande saluto di tutti i branchi d'Italia* in simultanea!

EVENTI PER SOCI ADULTI

Campo Animazione Nautica

Da sempre, l'Associazione ha riconosciuto la specificità e la ricchezza pedagogica dello scautismo in ambiente nautico, avvalendosi di un Settore per valorizzarne la promozione e garantirne la valenza educativa. La competenza e la passione del capo nell'aiutare a decifrare l'ambiente acquatico sono elementi fondamentali per trasmettere al bambino/ragazzo curiosità e stimolarne lo spirito di osservazione.



Stages Specializzazioni

Sono eventi che l'Associazione, attraverso il Settore competenze, mette a disposizione dei capi per un confronto concreto con le principali tecniche utilizzate dallo scautismo-guidismo per la formazione dei ragazzi.

Laboratori

Eventi di tre giorni - organizzati dal Settore giustizia, pace e nonviolenza in alcuni casi in collaborazione con lo staff Campi Bibbia e la Branca R/S - per riflettere sulle maggiori questioni che interessano: solidarietà, giustizia, conflitti, dialogo e scelta politica.

Formazione dei Formatori in materia di Sicurezza nelle attività di Protezione civile

Principale obiettivo dell'evento è la formazione di congruo numero di volontari docenti/istruttori preposti alla realizzazione sul territorio di periodici eventi formativi ed addestrativi per gli altri volontari AGESCI in riferimento alle prescrizioni in materia di sicurezza per i volontari di protezione civile (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), seguendo il piano formativo predisposto e redatto dal livello nazionale dell'Associazione. Il terzo corso per aspiranti "Formatori/Addestratori/Istruttori per la sicurezza dei volontari di protezione civile" si è tenuto a Villa Buri (VR) il 5-6 marzo 2016.

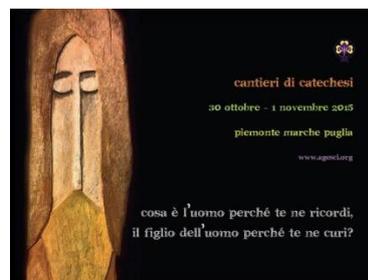
Eventi Formativi "Spazio Sociale"

Dal 29 aprile al 1 maggio 2016 si sono svolti alla Base AGESCI di Bracciano (RM) in parallelo due eventi formativi/addestrativi aventi come obiettivi il supporto socio assistenziale in caso di emergenza e la gestione logistica dello "Spazio Sociale", considerato non solo come un luogo fisico ma la concretizzazione della scelta dell'AGESCI di giocare nell'ambito socio-assistenziale in caso di emergenza. I momenti formativi ad esso collegati sono frutto di un cammino iniziato anni fa da riflessioni basate sull'esperienza diretta acquisita durante le varie situazioni emergenziali.

Cantieri catechesi

I Cantieri di catechesi si propongono di fornire ai capi strumenti per costruire percorsi di catechesi, nel contesto dell'esperienza scout, che aiutino i ragazzi a narrarsi alla luce della Parola di Dio.

Si sono svolti dal 30 ottobre al 1 novembre 2015 a Torino, Loreto e Martina Franca (TA) e dal 23 al 25 settembre 2016 a Brescia, Martina Franca e S. Agostino di Abbasanta (OR).



Convegno "Coeducazione - Educazione all'affettività"

In questi anni (la mozione del Consiglio generale che ha dato il via alla riflessione è del 2008) il tema è diventato particolarmente significativo sia per le veloci trasformazioni in atto nella società e nell'AGESCI, sia per il controverso dibattito sulla cosiddetta "teoria del gender".

Si è posta l'attenzione sulle esperienze come costruzione e riflessione, partendo dalle necessità e dalle emergenze del momento; in altre parole una riflessione ragionata a posteriori del suo lavoro, per farci entrare nel vivo del legame realtà-riflessione-intervento. Si sono prese in esame le emergenze attuali sia rispetto ai temi educativi in generale, sia declinate rispetto ad affettività e sessualità.

Si è svolto a Roma il 31 gennaio 2016 ed ha visto il coinvolgimento di tutta l'Area Metodo.

Seminario "Partecipazione dei rover e delle scelte alla vita dell'Associazione"

Un seminario di approfondimento sul pensiero maturato come Branca R/S sul tema della partecipazione degli R/S alla vita dell'associazione per acquisire nuovi stimoli e punti di vista.



I temi approfonditi:

- La formazione del pensiero associativo e spazi per la partecipazione degli R/S, dalle riflessioni della commissione status all'esperienza della RN e del percorso che ne è conseguito
- Esperienze di partecipazione nei luoghi dell'associazione
- Educazione alla cittadinanza ed esperienze di cittadinanza, quali percorsi partecipativi?
- Partecipazione degli R/S alla vita dell'associazione ... guardando al metodo, fedeli o ribelli? (le esperienze, il senso, le prospettive).

Si è svolto a Milano il 5 dicembre 2015.

Laboratorio nazionale per capi RS "Diritti al futuro: metodo e nuove sfide educative"



L'evento era indirizzato a coloro che in Associazione svolgono un servizio rivolto ad altri capi con ruolo educativo verso i rover e le scelte, per offrire ai partecipanti degli stimoli e un confronto utili al loro servizio. Ha quindi coinvolto: Incaricati nazionali e pattuglia nazionale, Incaricati regionali, pattuglie regionali, Incaricati di Zona, capi campo CFM R/S e capi campo Ross.

La chiave di lettura comune a tutto l'evento è stata: "**responsabilità e relazione in Branca R/S**". Ci è sembrato importante, all'interno di ciascuna tematica, aiutare i capi a concentrare l'attenzione sulle caratteristiche della relazione educativa. I temi di approfondimento sono stati:

- Cittadinanza
- Partecipazione R/S per contribuire
- Protagonismo nella Comunità R/S
- Responsabilità di battezzati
- Coeducazione: comunità di uomini e donne in relazione

Gli obiettivi individuati:

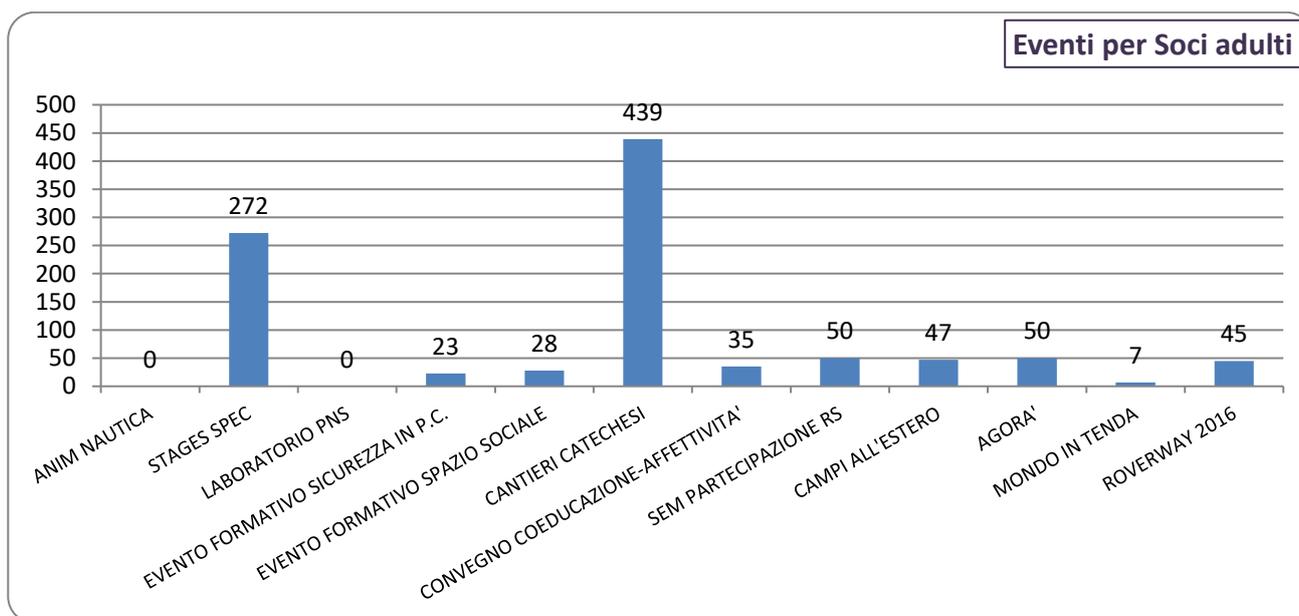
- Contribuire all'elaborazione di pensiero e fornire sollecitazioni relativamente a temi attualmente emergenti per la Branca R/S, utilizzando anche il materiale a disposizione per il dibattito metodologico e frutto dei percorsi formativi e di confronto compiuti nel 2016 all'interno delle Regioni.
- Maturare ulteriori competenze nel ruolo a ciascuno di competenza, portando a casa elementi utili al servizio svolto in termini di contenuto e modalità pratiche.
- Offrire ai capi un'occasione di scambio di esperienze, competenze e sensibilità e un'opportunità per comprendere i percorsi in atto oggi nella Branca.

L'incontro si è svolto a Bracciano il 4-5 giugno 2016.

Agorà - Campi all'estero - Mondo in tenda - Roverway 2016

Vedi "Relazioni internazionali"

	EVENTI PROGRAMMATI	EVENTI EFFETTUATI	PARTECIPANTI
CAMPO ANIMAZIONE NAUTICA	1	0	0
STAGES SPECIALIZZAZIONI	29	19	272
LABORATORI GPN	0	0	0
EVENTO FORMATIVO SICUREZZA IN P.C.	1	1	23
EVENTO FORMATIVO SPAZIO SOCIALE	1	1	28
CANTIERI CATECHESI	6	6	439
CONVEGNO COEDUCAZIONE-AFFETTIVITA'	1	1	35
SEM SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI RS	1	1	50
CAMPI ALL'ESTERO	6	4	47
AGORÀ	1	1	50
MONDO IN TENDA	1	1	7
ROVERWAY 2016	1	1	45
TOTALI	49	36	996



Incontri per Incaricati

Durante l'anno 2015-2016 sono stati effettuati numerosi incontri fra gli Incaricati nazionali al Coordinamento metodologico, alle Branche e ai Settori e i rispettivi Incaricati regionali allo scopo di coordinare e armonizzare gli interventi sul territorio nazionale.

BRANCA/SETTORE	LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
Coord. Metodologico	Roma	03-04.10.2015	18	12	60
Coord. Metodologico	Roma	30-31.01.2016	25	15	75
Coord. Metodologico	Bracciano	04-05.06.2016	21	13	65
LC	Roma	03-04.10.2015	30	17	85
LC	Roma	30-31.01.2016	39	19	95
LC	Bracciano	04-05.06.2016	23	11	55
EG	Roma	03-04.10.2015	39	18	90
EG	Roma	30-31.01.2016	44	19	95
EG	Bracciano	04-05.06.2016	29	12	60
RS	Roma	03-04.10.2015	31	17	85
RS	Roma	30-31.01.2016	35	16	80
RS	Bracciano	04-05.06.2016	29	14	70
Nautico	Roma	03-04.10.2015	10	6	30
Nautico	Roma	30-31.01.2016	11	5	25
GPN	Roma	03-04.10.2015	5	1	5
GPN	Bracciano	04-05.06.2016	5	0	0
Protezione Civile	Roma	03-04.10.2015	21	14	70
Protezione Civile	Bracciano	04-05.06.2016	20	10	50
FB	Bracciano	04-05.06.2016	12	6	30
Competenze	Bracciano	04-05.06.2016	14	2	10
TOTALE			461		

Verifica degli eventi formativi

➤ Cantieri Catechesi

Le verifiche finali dei partecipanti danno una valutazione complessivamente eccellente dell'evento, sia per l'acquisizione delle competenze che per l'utilità dei contenuti appresi.

L'evento ha sostanzialmente risposto alle attese: a più voci si riconosce l'importanza di ripartire dalla Parola, di ripensare al servizio educativo attraverso il Vangelo, di rimodulare la vita di staff e di comunità capi su una condivisione più viva e matura della propria fede. Da certi punti di vista la modalità narrativa viene riconosciuta come familiare allo stile scout di proporre e vivere l'esperienza di fede, pur mancando una consapevolezza teorica e metodologica dei contenuti.

Rispetto agli anni scorsi, è stato fatto un progresso nella cura e nello spazio destinato alla celebrazione all'interno del Cantiere. Si è inoltre chiarito che la finalità propria dell'esperienza è quella di familiarizzare con la Bibbia in modo da far dialogare la Parola con la vita attraverso il metodo. L'intento, quindi, nonostante si siano già evidenziate le fragilità sul piano della conoscenza delle Sacre Scritture, non è quello di fornire una introduzione biblica, obiettivo a cui invece si dedicheranno altri eventi specifici (per es. il Campo Bibbia).

Si conferma l'importanza di proseguire su questa strada, con una proposta coordinata a livello nazionale che veda contestualmente un ampio coinvolgimento regionale.

EVENTI PER SOCI GIOVANI

Nel 2015-2016 si sono proposti eventi per soci giovani che hanno coinvolto complessivamente 1841 ragazzi fra i 12 e i 16 anni e 1000 giovani fra i 16 e i 21 anni, nelle varie tipologie di seguito descritte.

Eventi per E/G

Questi campi sono rivolti a ragazzi e ragazze in cammino verso un brevetto di competenza, quindi nella tappa della competenza o che abbiano già raggiunto il brevetto di competenza e quindi in cammino nella tappa della Responsabilità.

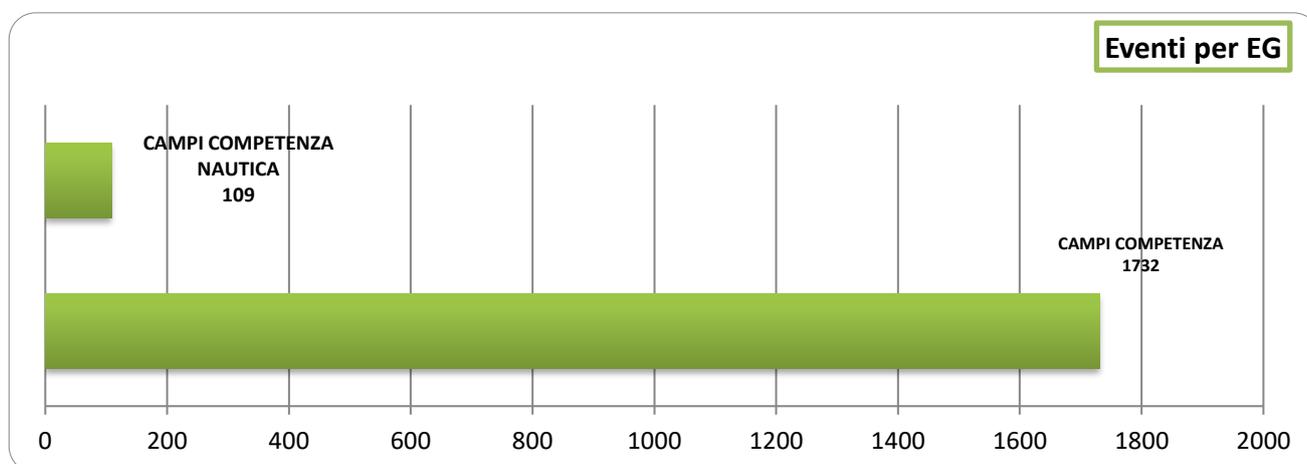
Campi di competenza

Sono eventi nazionali organizzati, in accordo con la Branca E/G, dal Settore competenze.

Campi di competenza nautica EG

Sono eventi nazionali organizzati, in collaborazione con la Branca E/G, dal Settore nautico.

	BRANCA	EVENTI PROGRAMMATI	EVENTI EFFETTUATI	PARTECIPANTI
CAMPI COMPETENZA	EG	74	69	1732
CAMPI COMPETENZA NAUTICA	EG	6	5	109
TOTALI		80	74	1841



Eventi per R/S

Campi specializzazione

I Campi di specializzazione per rover e scolte hanno lo scopo di sviluppare la competenza per poterla mettere poi al servizio degli altri. Tendono a privilegiare l'attività manuale, a stimolare la capacità di produrre e non di consumare, a sollecitare l'abitudine di riflettere sul proprio agire.

Cantieri

I Cantieri hanno lo scopo di approfondire le motivazioni alla scelta di servizio all'uomo, di scoprire le valenze politiche di un servizio nel territorio, attraverso sia un'intensa vita di fede, sia la concreta condivisione della vita nelle realtà preesistenti e qualificate presso cui si svolgono.

Campi di tecniche nautiche R/S

Sono eventi nazionali organizzati, in collaborazione con la Branca R/S, dal Settore nautico.

Route dello Spirito

La Route dello Spirito è nata come campo Bibbia rivolto a rover e scolte prossimi alla Partenza. Ci si propone di fornire loro degli strumenti concreti e semplici per leggere e vivere la Bibbia nella quotidianità. Un evento programmato che non è stato effettuato.

#daLampedusaalBrennero

La sfida posta all'Europa dai fenomeni migratori richiede la costruzione di una cultura dell'accoglienza e la definizione di percorsi di integrazione e cittadinanza, rispettosi delle persone e delle comunità. Oltre ad affrontare gli aspetti politici ed economici, si rende necessario investire in coesione sociale, favorendo l'incontro fra culture diverse.

L'arrivo dei migranti nel territorio europeo crea nelle persone un diffuso senso di insicurezza e paura, che non dispone alla comprensione del fenomeno migratorio nella sua complessità e all'incontro dello "straniero" e del suo bagaglio di sofferenze. L'AGESCI, quale associazione educativa, ha sentito il bisogno di investire in una forte azione pedagogica lanciando l'iniziativa di sensibilizzazione #daLampedusaalBrennero (28-29 maggio 2016), condotta da un capo all'altro dell'Italia: a Lampedusa, la Porta d'Europa, e al Brennero, sul confine con l'Austria.

Da nord a sud, uniti insieme per costruire ponti e promuovere la cultura dell'accoglienza e della ricchezza che deriva dall'incontro delle diversità.

Sedici rover e scolte della Sicilia, ragazzi e ragazze dai 17 ai 21 anni, dopo aver affrontato con le loro comunità lavori di approfondimento su immigrazione, accoglienza e incontro, hanno partecipato a un campo di 4 giorni "Riflessi sul Mare". Da Pozzallo, su un mezzo navale messo a disposizione dalla Marina militare hanno raggiunto Lampedusa e conosciuto dalla voce diretta dell'equipaggio l'impegno per il salvataggio in mare dei migranti. A Lampedusa, oltre ai significativi incontri con il sindaco Giusy Nicolini e il dott. Pietro Bartolo, al culmine del percorso hanno scritto "**#Pontienonmuri, Lettera all'Europa che vorremmo**".

"Siamo certi che sia doveroso approcciarsi alle situazioni di emergenza migratoria con coraggio, consapevoli che esse possano rappresentare un'opportunità di crescita e sviluppo sociale, oltre che morale" dichiarano i ragazzi rivolgendosi alle istituzioni,



manifestando anche la volontà di impegnarsi in prima persona. La lettera è stata poi simbolicamente consegnata al Contingente italiano che nella stessa estate ha partecipato al Roverway, raduno scout europeo, che si è svolto in Francia nel mese di agosto.

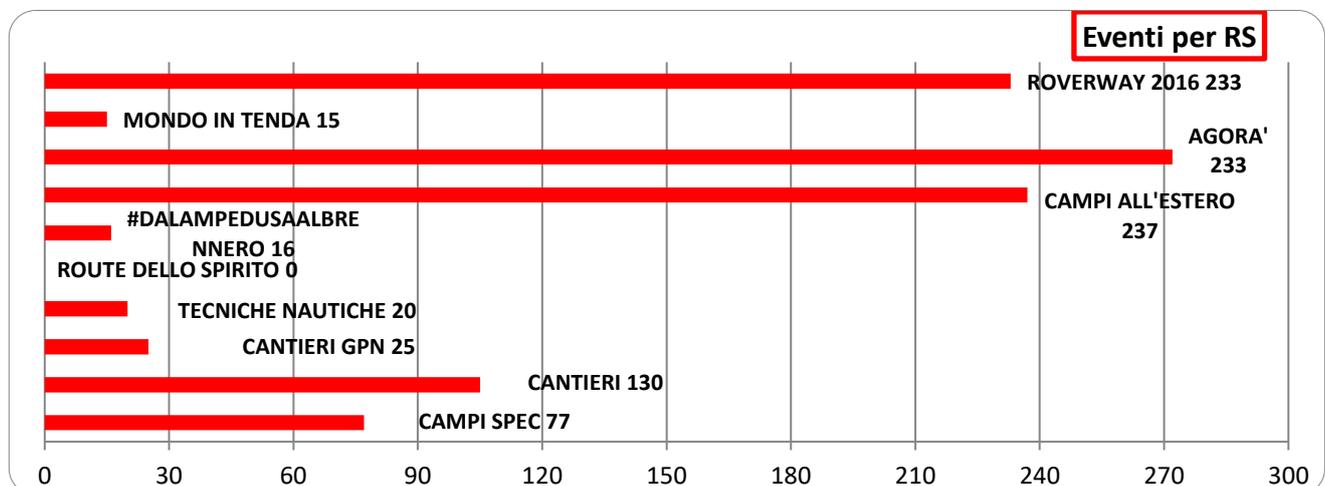
Nello stesso periodo, in Trentino Alto Adige, prendeva forma una diversa azione che vedeva il coinvolgimento di diverse realtà, associazioni italiane e del territorio, attraverso gruppi di confronto e dibattito aperti alla cittadinanza e un'importante azione simbolica. A Bolzano, nel Centro pastorale, il Vescovo di Bolzano-Bressanone benediva delle croci arrivate da Lampedusa, realizzate con il legno recuperato dai barconi usati dai migranti. Una delegazione portava due croci al passo del Brennero per consegnarle, come gesto di testimonianza, ad un gruppo di scout austriaci e alla parrocchia di Brennero, che si estende al di qua e al di là del confine.

#daLampedusaalBrennero ha avuto una buona ricaduta mediatica interna ed esterna e ha spinto l'Associazione a proseguire l'impegno nel 2017. Su questo tema è stato attivato un progetto nazionale della Branca Rover e Scolte che ha lo scopo di promuovere iniziative di servizio e incontro con migranti, rivolte a ragazzi e ragazze dell'associazione, in diversi luoghi d'Italia dove sono presenti realtà direttamente impegnate. La proposta riguarda sia luoghi attivi nella prima accoglienza, sia la conoscenza di esperienze virtuose di integrazione (<http://pontienonmuri.agesci.it/>)".

Agorà - Campi all'estero - Roverway 2016

Vedi "Relazioni internazionali"

	BRANCA	EVENTI PROGRAMMATI	EVENTI EFFETTUATI	PARTECIPANTI
CAMPI SPECIALIZZAZIONE	RS	12	7	77
CANTIERI	RS	9	4	105
CANTIERI GPN	RS	1	1	25
CAMPI TECNICHE NAUTICHE	RS	2	1	20
ROUTE DELLO SPIRITO	RS	1	0	0
#DALAMPEDUSAALBRENNERO	RS	1	1	16
CAMPI ALL'ESTERO	RS	6	4	237
AGORÀ	RS	1	1	272
MONDO IN TENDA	RS	1	1	15
ROVERWAY 2016	RS	1	1	233
TOTALI		35	21	1000



PROTEZIONE CIVILE

Come previsto dal suo **Statuto**, l'AGESCI opera nel campo della protezione civile. Conseguentemente alle scelte di fede e di servizio dei propri associati adulti (capi-educatori), nonché sulla scorta della quotidiana esperienza educativa, ritiene sua competenza specifica primaria il supporto socio-assistenziale alle popolazioni colpite da calamità.

I compiti associativi sono quindi individuabili in quegli ambiti dove c'è un chiaro riferimento ed attenzione alla persona con particolare riguardo alle esigenze dei più vulnerabili (bambini, ragazzi, anziani, ecc.).

La tipologia di servizio prevede, tra i compiti, aiuto nell'installazione e nella gestione organizzativa di tendopoli ed aree di accoglienza in genere, assistenza alla popolazione (attività ed iniziative specifiche per bambini, ragazzi ed anziani), organizzazione e gestione magazzini materiali, viveri e generi di prima necessità delle aree di accoglienza, aiuto nella gestione delle mense, realizzazione di censimento e informazione della popolazione.



Per queste motivazioni e per meglio qualificare e svolgere il proprio servizio, l'AGESCI è inserita nel Sistema di Protezione Civile Nazionale quale associazione iscritta nell'Elenco Centrale presso il Dipartimento di Protezione Civile (DPC) e membro effettivo della Consulta Nazionale delle organizzazioni di Protezione Civile presso il Dipartimento di Protezione Civile (DPC).

Negli ultimi decenni l'AGESCI è sempre stata presente in tutti gli interventi a seguito di calamità naturali coinvolgendo centinaia di associati.

Nell'anno in esame, nonostante il sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto, l'AGESCI a livello nazionale non è stata coinvolta.

Le attività del Settore protezione civile nell'anno 2015-2016 si sono concentrate su tre macro aspetti:

- a. formazione sulla sicurezza per i volontari di protezione civile. Tale formazione è parte di un **percorso** di adeguamento alla normativa vigente per i volontari di Protezione Civile che prevede non solo la formazione e informazione di tutti gli associati maggiorenni che potenzialmente potrebbero partecipare a interventi o esercitazioni, ma anche la "formazione dei formatori" in materia di sicurezza nelle attività di Protezione Civile;



- b. pubblicazione dell'opuscolo informativo "In emergenza c'è bisogno anche di te", anch'esso previsto dal percorso di formazione/informazione sopra citato, inviato a tutti i capi in allegato a Proposta Educativa e pubblicato sul sito AGESCI;
- c. sulla scorta dell'esperienza maturata nei vari interventi in emergenza, l'AGESCI si è dotata di una struttura denominata "Spazio Sociale" che possa accogliere ed essere punto di riferimento per scopi socio-aggregativi e ludico-ricreativi per tutti, coinvolgendo quindi diverse fasce di età. L'organizzazione dello Spazio Sociale e la sua gestione richiede una formazione specifica, non solo tecnica, per questo sono stati pensati e realizzati appositi eventi



Sul territorio nazionale l'AGESCI conta quasi quattromila volontari formati secondo la normativa vigente:

REGIONE	VOLONTARI FORMATI	VOLONTARI FORMATORI
Abruzzo	210	3
Basilicata	4	1
Calabria	157	4
Campania	144	6
Emilia Romagna	473	5
Friuli Venezia Giulia	100	3
Lazio	529	6
Liguria	217	3
Lombardia	59	0
Marche	391	4
Molise	0	0
Piemonte	272	5
Puglia	5	2
Sardegna	227	3
Sicilia	66	8
Toscana	276	4
Trentino Alto Adige	5	0
Umbria	101	0
Valle d'Aosta	2	1
Veneto	660	7
TOTALI	3898	65

RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'AGESCI partecipa, in quanto membro della Federazione Italiana dello Scouting (FIS), all'Associazione Mondiale delle Guide ed Esploratrici (WAGGGS) e all'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (WOSM) e ne osserva gli statuti e i regolamenti.

L'AGESCI cura a ogni livello la formazione alla comprensione internazionale e alla pace e promuove intensi scambi di esperienze educative con le Associazioni estere e gli Organismi internazionali scout.

L'AGESCI mantiene regolarmente rapporti internazionali bilaterali con altre associazioni scout europee ed extraeuropee, partecipa alla vita e sostiene reti scout internazionali sia di tipo formale (ad esempio CICS e CICG, rappresentanze dello scouting e del guidismo cattolico) sia di tipo informale (ad esempio Partnership Network, Growth Network, Gruppo di Lisbona).

Anche quest'anno molti dei nostri soci si sono recati all'estero per vivere la dimensione internazionale attraverso esperienze che integrano e arricchiscono la consapevolezza di appartenere a un Movimento mondiale toccando con mano la fraternità internazionale.

Nel 2015-2016 si sono proposti eventi formativi per soci adulti educatori e RS nelle varie tipologie di seguito descritte.

Campi all'estero

I campi all'estero, incentrati su differenti aree tematiche, sono uno strumento per vivere un'esperienza scout, che parte dal vissuto della Comunità RS e ne approfondisce il percorso intrapreso con il Capitolo dell'anno, per imparare a riconoscere e collegare le similitudini e le interconnessioni tra le diverse realtà sociali e scoutistiche.

Agorà

L'annuale incontro del Settore è un evento aperto a soci adulti, rover e scolte che nel corso dell'anno hanno partecipato a progetti internazionali. L'evento in calendario per settembre 2016 si è svolto con la presenza di 322 partecipanti (186 contingente Roverway + 136 tra RS e capi che hanno effettuato esperienze all'estero).

Mondo in tenda

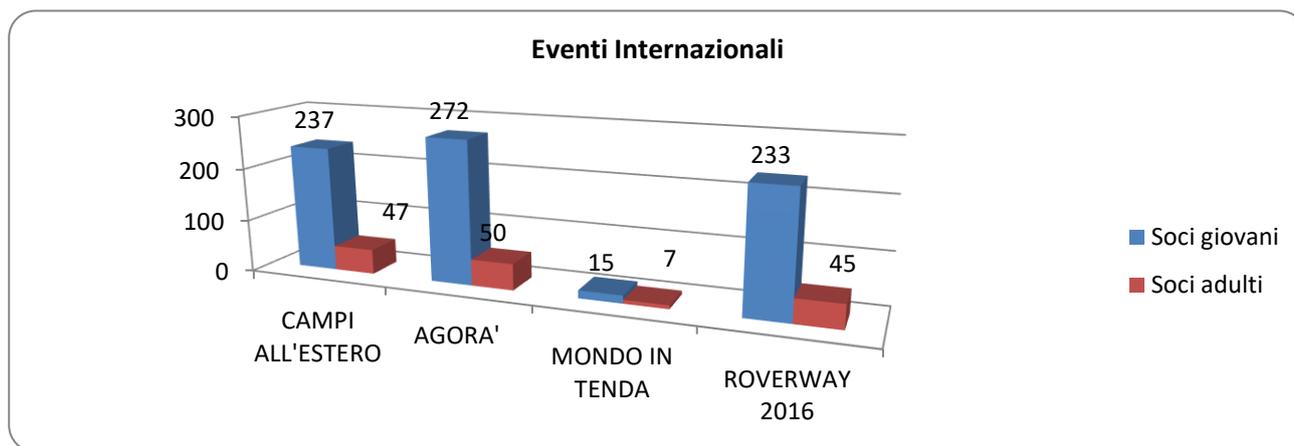
È rivolto a tutti i soci adulti che vogliono ampliare le proprie competenze, conoscere la dimensione internazionale dello scouting, misurarsi su nuove frontiere geografiche e mentali e vivere dinamiche interculturali per acquisire nuovi strumenti e proporre entusiasmanti attività internazionali ai propri ragazzi. Si è svolto a Bologna il 9-10 aprile 2016 con 22 partecipanti.

Roverway 2016

È un evento scout europeo, organizzato dalle associazioni internazionali WOSM e WAGGGS e, in Italia, dalla Federazione Italiana dello Scouting (FIS), per dare l'opportunità a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 16 e i 22 anni di condividere le differenti opinioni, culture e tradizioni.

La quinta edizione si è svolta in Francia dal 3 al 14 agosto: nel Contingente Italia, i soci AGESCI sono stati 233 RS e 45 adulti (9 IST, 31 Patrol Leader, 5 staff)

	EVENTI PROGRAMMATI	EVENTI REALIZZATI	PARTECIPANTI Soci giovani	PARTECIPANTI Soci adulti
CAMPI ALL'ESTERO	6	4	237	47
AGORÀ	1	1	272	50
MONDO IN TENDA	1	1	15	7
ROVERWAY 2016	1	1	233	45
TOTALI	9	7	757	149



Incontri per Incaricati

Durante l'anno è stato effettuato un incontro fra la Pattuglia nazionale e gli Incaricati regionali al Settore rapporti e animazione internazionale allo scopo di coordinare e armonizzare gli interventi sul territorio nazionale.

LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
Roma	03-04.10.2015	15	4	20
TOTALE		15		

AREA ORGANIZZAZIONE

L'amministrazione economico-finanziaria di ciascun livello associativo è affidata ai rispettivi comitati.

Il livello nazionale ha il mandato di dare a tutti i livelli supporti e strumenti in materia economica.

Incontri per Incaricati

Nel corso dell'anno scout 2015-2016 sono stati effettuati due incontri con gli Incaricati regionali all'organizzazione, presenti anche alcuni membri della Commissione economica.

LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
Roma	03-04.10.2015	29	13	65
Roma	30-31.01.2016	34	15	75
TOTALE		63		

Formazione

Con l'ausilio della segreteria amministrativa, si sono approfondite attività di contabilità e di utilizzo del Software Metodo. Sul programma **BUONACACCIA** sono state condivise le regole sugli eventi comuni e le priorità di sviluppo, oltre a migliorare il suo utilizzo per le segreterie che ne hanno fatto richiesta. L'incontro formativo con le Segreterie regionali è avvenuto ad ottobre 2015.

Studio "Soggetto Unico"

Ripartendo dalla **mozione 12/2015** che chiedeva in sintesi di:

- proseguire il cammino intrapreso con la **mozione 2/2014**,
- proseguire la fase di studio della fattibilità di un soggetto unico, avviato dalla **raccomandazione 1/2014**,
- preservare i valori sia culturali che di sviluppo economico che Fiordaliso e Cooperative hanno saputo costruire in questi anni,
- tenere conto dell'evoluzione dello scenario economico e della sostenibilità del sistema commerciale dell'AGESCI in questo contesto,

e dava mandato al Comitato nazionale, di:

- costituire un Gruppo di Lavoro coordinato dagli Incaricati nazionali all'organizzazione (INO), con la partecipazione degli Incaricati regionali all'organizzazione (IRO) e dei Presidenti delle Cooperative, finalizzato ad approfondire lo stato di avanzamento dello studio di fattibilità del "Soggetto unico",
- informare sullo stato di avanzamento dei lavori in Consiglio nazionale nel corso dell'anno 2015-2016 e sulla costituzione del Consorzio previsto dalla mozione 2/2014 in vista di eventuali delibere da sottoporre al Consiglio generale 2017,

il Comitato nazionale attraverso gli INO ha promosso diversi incontri di confronto ed approfondimento con gli IRO ed i Presidenti delle Cooperative territoriali ed ha elaborato un documento unitario che propone:

- ✓ un approccio strategico alla rivisitazione complessiva del Sistema AGESCI per la parte relativa all'organizzazione;
- ✓ una rivisitazione del ruolo della Commissione economica nazionale e di Fiordaliso con la contestuale soppressione della Commissione nazionale uniformi.

Registro beni confiscati

Come richiesto dalla **mozione 30/2010**, è stato istituito il Registro nazionale dei Beni confiscati alle organizzazioni criminali, dove sono raccolti i beni affidati all'AGESCI nonché il **protocollo** per definire scopi e modalità di gestione. Al momento non ci sono aggiornamenti da evidenziare, si elenca la situazione attuale:

REGIONE	LUOGO	ASSEGNATARIO
Abruzzo	<i>nulla</i>	
Calabria	Archi (RC)	Reggio Calabria 15
Campania	Napoli	C.to Zona Napoli
Emilia Romagna	<i>nulla</i>	
Liguria	<i>nulla</i>	
Lombardia	<i>nulla</i>	
Marche	<i>nulla</i>	
Molise	<i>nulla</i>	
Puglia	Ostuni (BR)	Ostuni 1
Sicilia	S.Giovanni La Punta (CT)	Catania 13
Sicilia	Gravina di Catania (CT)	C.to Regionale Sicilia
Sicilia	Capaci (PA)	Capaci 1
Sicilia	Fondo Micciulla (PA)	C.to Zona Conca d'Oro
Sicilia	Vittoria (RG)	Vittoria 1
Sicilia	C/mare del Golfo (TP)	Castellammare del Golfo 1
Toscana	<i>nulla</i>	
Trentino Alto Adige	<i>nulla</i>	
Umbria	<i>nulla</i>	
Valle d'Aosta	<i>nulla</i>	
Veneto	Erbé (VR)	Tartaro Tione 1

Gli Incaricati regionali all'Organizzazione e al settore Giustizia, Pace e Non Violenza hanno il compito di segnalare altri beni da inserire nel registro, monitorare quelli già segnalati e promuovere nelle proprie Regioni le opportunità ivi offerte.

Ristorni

I ristorni delle quote ai livelli regionali sono stati, per il sesto anno, elargiti con i nuovi parametri aggiornati e approvati con la **mozione 20/2010**.

FINANZA ASSOCIATIVA

Linee guida

Il lavoro sul "Sistema Immobiliare-Patrimoniale", in attesa di ricevere gli aggiornamenti dei dispositivi che saranno emanati sulle nuove leggi del Terzo settore, è in questo momento tenuto sospeso: ci sono possibili modifiche che potranno interessare la nostra realtà e di conseguenza tutti i livelli. Si tiene l'interesse alto e appena si avranno novità sarà rimesso in gioco l'attività.

Bilancio nazionale

Nel corso dell'anno associativo, sono state valutate le necessità di rivedere il modello di rappresentatività del Bilancio associativo, come da richiesta della **raccomandazione 12/2011**, nel corso dell'anno abbiamo ricevuto l'informazione dal

Fornitore che ci fa manutenzione sul gestionale che il software non avrà nel futuro aggiornamenti, pertanto ci si sta preparando alla sua sostituzione. Cogliendo questa occasione e raccogliendo le necessità di semplificazione dei livelli regionali, si sta valutando la rivisitazione della rappresentatività del Bilancio e la possibilità di imputare i Servizi generali nazionali sui vari Centri di Costo sui quali ricadono, rendendoli più corretti al fine di ottenere una migliore rappresentazione della realtà associativa e una maggiore leggibilità del bilancio sia all'interno dell'Associazione che all'esterno della stessa.

RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI

Associazione di Promozione Sociale (APS)

Dal 2003 l'Associazione nazionale è iscritta al Registro nazionale delle APS; successivamente sono state iscritte allo stesso registro alcune Regioni come articolazioni territoriali del livello nazionale. Con la **mozione 76/2008** – e successiva **raccomandazione 1/2009** -, il Consiglio generale ha invitato le Regioni a completare l'iscrizione ai registri APS e, con la **raccomandazione 07/2013**, al Comitato nazionale di proseguire il monitoraggio delle iscrizioni riferendone periodicamente al Consiglio generale. In alcune Regioni permangono delle difficoltà operative, già evidenziate in varie occasioni, relative alle differenti normative regionali vigenti in materia e opportunità fiscali ed economiche e di servizi che ciò determina, oltre alle difficoltà a operare nel campo della protezione civile e di relazioni con il territorio di riferimento. Le Regioni non ancora iscritte si sono impegnate a lavorare con le istituzioni regionali per superare le difficoltà.

Il quadro attuale delle Regioni iscritte è il seguente:

REGIONE	ISCRIZIONE APS
ABRUZZO	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05)
BASILICATA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 04.09.09) Iscrizione nel Registro regionale (26.02.14)
CALABRIA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 18.03.08)
CAMPANIA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05)
EMILIA ROMAGNA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05) Iscrizione nel Registro regionale (12.03.13)
FRIULI VENEZIA GIULIA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 20.02.07) Iscrizione nel Registro regionale (21.08.12)
LIGURIA	Iscrizione nel Registro regionale (19.06.14)
MARCHE	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05) Iscrizione nel Registro regionale (15.09.05)
MOLISE	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05)
PUGLIA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05) Iscrizione nel Registro regionale (30.04.08)
SARDEGNA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05)
TRENTINO ALTO ADIGE	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 04.10.05)
UMBRIA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05)
VALLE D'AOSTA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 13.06.06) Iscrizione nel Registro regionale (05.06.07)
VENETO	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05) Iscrizione nel Registro regionale (18.05.05)

Reperimento fondi

In dettaglio l'utilizzo delle risorse pubbliche:

- il contributo 5‰ relativo all'annualità 2013, erogato dall'Agenzia delle Entrate a novembre 2015, è stato interamente riversato ai Comitati regionali AGESCI, secondo i criteri approvati dal Consiglio generale (**mozione 04/2009**), per la realizzazione di attività in ambito territoriale individuate sulla base di specifici progetti;
- il contributo 5‰ relativo all'annualità 2014 è stato erogato dall'Agenzia delle Entrate dopo la chiusura dell'esercizio in esame;
- i contributi ricevuti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sono a titolo di rimborso per le spese sostenute dall'AGESCI, come previsto dalle convenzioni in essere con il Dipartimento della Protezione Civile: "Colonne Mobili 2014", "Convenzione del 10/11/2011", "Progetto Spazio Sociale reintegro attrezzatura emergenza Emilia".

AREA DEMANIO

Fondo Immobili

L'AGESCI riconosce, promuove e disciplina le iniziative atte a consolidare, incrementare e gestire il patrimonio immobiliare associativo. Tale patrimonio dovrà essere luogo ideale in cui sperimentare la relazione educativa scout o comunque sarà finalizzato al raggiungimento degli scopi propri del nostro metodo. A tal fine è istituito il Fondo Immobili, presente nel proprio stato patrimoniale.

L'assegnazione dei contributi a valere sul Fondo Immobili 2015-2016 è stata pari a € 397.955,56 ed è stato ripartito secondo i dati riportati in tabella.

Immobile	Località	Struttura associativa garante	Proprietario e note	Contributo accordato
Base Scout "Spianessa"	S.Marcello P.se (PT)	AGESCI Zona Pistoia	AGESCI Zona Pistoia – censita CBA	€ 77.127,96
Casa "Crocetta di Montepezolo"	Bagno di Romagna (FC)	AGESCI Regione Emilia Romagna	Provincia Forlì Cesena, in concessione al gruppo S. Mauro Pascoli 1	€ 3.784,00
Base Scout "Il Rostiolo"	Vara Inferiore (SV)	AGESCI Regione Liguria	AGESCI Regione Liguria – censita CBA	€ 22.500,00
AGESCI Regione Molise – sede	Campobasso	AGESCI Regione Molise	AGESCI Regione Molise	€ 37.500,00
AGESCI Verona 6 – sede	Verona	AGESCI Zona Vr-Est	Parrocchia, in convenzione d'uso	€ 2.583,60
Base Scout "Piccole Terre"	Nocera Umbra (PG)	AGESCI Regione Umbria	Comune di Nocera Umbra – in comodato – censita CBA	€ 960,00
Palestra Scout "Le Casette"	Genova Nervi	AGESCI Regione Liguria	Associazione Nervi 1 – censita CBA	€ 15.000,00
Base Scout "Ezio Migotto"	Andreis (PN)	AGESCI Regione Friuli Venezia Giulia	ENMC, in comodato – censita CBA	€ 65.000,00
Base Scout "Il Bagno"	Ottignana (RA)	AGESCI Zona Ravenna	Regione Emilia Romagna, in comodato – censita CBA	€ 25.500,00
AGESCI Regione Emilia Romagna – sede	Bologna	AGESCI Regione Emilia Romagna	Associazione Educatori Scout 70%, Coop. Il Gallo 30%, in comodato gratuito	€ 47.000,00
AGESCI Regione Abruzzo – sede	Sambuceto di S.Giovanni Teatino (CH)	AGESCI Regione Abruzzo	AGESCI Regione Abruzzo	€ 75.000,00
Agesci Piacenza 5 – sede	Piacenza	AGESCI Zona Piacenza	Parrocchia, in comodato gratuito	€ 26.000,00

Con la **mozione 06/2016**, il Consiglio generale ha approvato alcune modifiche al **Regolamento del Fondo** che hanno, tra l'altro, esteso la possibilità di assegnazione dei contributi a tutti i livelli associativi.

Comunità Basi AGESCI (CBA)

Le basi scout sono i luoghi in cui, in modo privilegiato, si sperimenta la fraternità scout e rappresentano una risorsa preziosa per tutto il movimento scout italiano. Dalle Alpi alla Sicilia, le basi spesso luoghi bellissimi in cui si respirano al tempo stesso la storia e il futuro dello scautismo.

Da alcuni anni sono cresciuti in AGESCI la consapevolezza del valore delle basi scout e l'impegno per la valorizzazione del loro ruolo.

Questo percorso ha raggiunto un traguardo importante nel Consiglio generale 2016, che ha modificato il **Regolamento AGESCI** per riconoscere espressamente "nelle basi scout un patrimonio storico ed educativo dei propri associati" e per promuovere "la costituzione e lo sviluppo favorendo lo scambio di esperienze e la crescita qualitativa delle loro attività, nel rispetto dei valori e dello stile propri dell'Associazione". Proprio con queste finalità è "riconosciuta la Comunità basi AGESCI come articolazione del livello nazionale con sede a Roma." (**articolo 33**).

La Comunità delle Basi AGESCI (**CBA**) è un'esperienza di condivisione di esperienze e valori, cresciuta "dal basso" a partire dal 2011 e che conta ormai quasi 60 basi sparse in tutto il territorio nazionale.

Ogni anno i rappresentanti delle basi si riuniscono in una di esse per due giorni di confronto sui temi educativi e gestionali e fissare obiettivi condivisi. All'incontro presso la base di Piazzole (BS) nel marzo 2016 – partecipato da circa 80 persone in rappresentanza di oltre 40 basi – si è così parlato di sicurezza, assicurazioni e modifiche al **Regolamento** che disciplina i requisiti di ammissione alla CBA, formulando una proposta ufficiale che, nel corso dell'anno, ha poi proseguito il suo iter all'attenzione di Incaricati regionali all'Organizzazione, Consiglio nazionale e Comitato nazionale.

Da quell'incontro è anche partito il percorso sviluppato nell'anno verso una polizza quadro per assicurare le basi CBA.



COMUNICAZIONE

Il livello nazionale ha il compito di:

- coordinamento e promozione delle riviste associative, per soci giovani e soci adulti e della comunicazione tramite sito web e altri strumenti;
- formazione tecnica-linguistica-organizzativa per quadri;
- collegamento con Incaricati regionali comunicazione;
- supporto ai Presidenti del Comitato nazionale e Capo Guida e Capo Scout nella comunicazione dell'identità associativa e collaborazione con i Presidenti del Comitato rispetto alle relazioni esterne.
- raccogliere, coordinare e gestire le iniziative editoriali provenienti dagli Incaricati nazionali alle Branche e ai Settori e dai vari organi nazionali;
- proporre, in accordo con il settore editoriale della Fiordaliso, progetti editoriali nuovi o che hanno scadenza periodica.

Il 2016 ha visto l'Incaricato nazionale alla comunicazione e l'Ufficio stampa nazionale coinvolti particolarmente nel progetto di rinnovamento dell'**immagine coordinata associativa**.

Emblema Nazionale AGESCI

EMBLEMA AGESCI NAZIONALE - VERSIONE ISTITUZIONALE

EMBLEMA ISTITUZIONALE

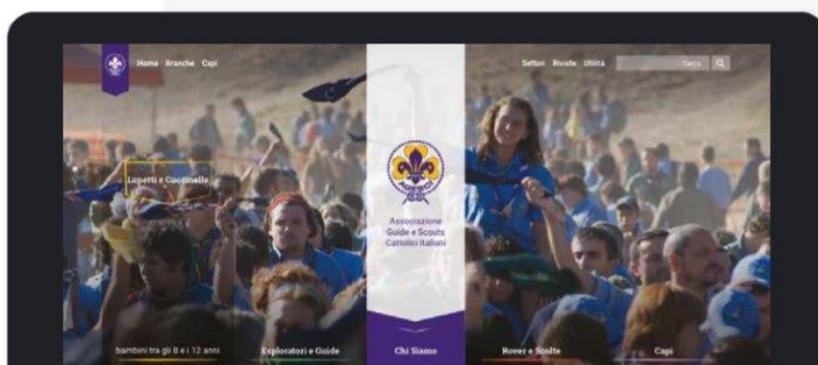
Per comunicazioni ed applicazioni ufficiali dell'emblema (es. homepage sito ufficiale AGESCI).



Associazione
Guide e Scouts
Cattolici Italiani



Associazione
Guide e Scouts
Cattolici Italiani



Inoltre, sono stati seguiti progetti a richiesta come **la campagna per il Cinque per mille** (manifesti, locandine, segnalibri distribuiti ai livelli associativi), il libretto delle preghiere donato dal livello nazionale a tutti i gruppi con le preghiere scritte dagli scout in occasione dell'Udienda generale in Piazza San Pietro e il relativo dvd.

Importante l'impegno dedicato per la comunicazione degli eventi associativi: **Cantieri catechesi, Centenario dello scoutismo cattolico** (video, sito **#abbiamofatto100**, concorso **#100storieper100anni**), ufficio stampa per **#daLampedusaalBrennero**.

Realizzazione del vademecum social network rivolto a tutta l'associazione per un uso ottimale dei social, gestione di diverse interviste e presenze televisive.

È iniziato il graduale **restyling** delle riviste. Proposta Educativa e Camminiamo Insieme hanno cambiato veste non solo nella grafica, rinnovata ed aggiornata, ma anche nella carta, più adatta al nuovo stile improntato molto sulle immagini. Per questo cammino di rinnovamento si è scelto di affidare ad un unico studio grafico la cura della realizzazione così da avere, pur nella diversità, una uniformità di visione.

Segue la sintesi schematica delle uscite relative alle riviste associative:

Nome Rivista	Destinatari	Numeri previsti	Numeri editati	Pezzi spediti
Giochiamo	Soci Giovani L/C	5	5	320.200
Avventura	Soci Giovani E/G	5	5	318.000
Camminiamo Insieme	Soci Giovani R/S	4	3	107.200
Proposta educativa	Soci adulti	4	4	133.800
TOTALI		18	17	879.200



Incontri per Incaricati

Gli incontri del Settore comunicazione hanno lo scopo di armonizzare la politica comunicativa nazionale e regionale, di promuovere confronto, creare occasioni di formazione e crescita nella qualità della comunicazione.

Nell'anno scout di riferimento ne è stato effettuato uno allargato anche ai Capi redattore della testata SCOUT.

LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
Roma	03-04.10.2015	15	9	45
Bracciano	04-05.06.2016	13	5	25
TOTALE		28		



RAPPORTI CON ORGANISMI CIVILI ED ECCLESIALI E CON LE ALTRE ASSOCIAZIONI EDUCATIVE

Le relazioni con associazioni ed enti sono state mantenute con regolarità, anche attraverso rappresentanti che, a nome dei Presidenti del Comitato nazionale, partecipano ai vari tavoli e contesti per conto dell'AGESCI.

Nel marzo 2016 è stato firmato il **Protocollo d'Intesa con AGECS** (Associazione Guide Esploratori Cattolici Sammarinesi): analogamente a quello firmato nel dicembre 2014 con **SZSO** (Slovenska Zamejska Skavtska Organizacija), si pone come obiettivo generale l'impegno reciproco a rendere più semplice ed efficace l'interazione tra gli organismi che compongono le due Associazioni e ha la finalità di consentire a ragazzi e capi di partecipare agli eventi associativi, nonché all'iter di Formazione Capi.

Sono proseguiti i rapporti con le presidenze del **MASCI** e della **FSE** con l'obiettivo di valorizzare le aree di impegno comune.

Sempre riguardo alle realtà scout è proseguito il lavoro federale con il **CNGEI** nella Federazione Italiana dello Scouting, con la collaborazione per la preparazione e la partecipazione alle Conferenze europee e l'ordinaria vita federale.

Il 15 giugno 2016 la **FIS** e il **Corpo Forestale dello Stato** hanno rinnovato la loro collaborazione mediante la sottoscrizione di un **protocollo** volto a sviluppare e condividere progetti per la salvaguardia dell'ambiente e della natura. Il protocollo fra il mondo scout e il Corpo forestale dello Stato mira a implementare scambi di dati ed informazioni relativi all'ambiente, iniziative di tutela della biodiversità animale e vegetale, nei parchi nazionali e nelle riserve naturali gestite dal Corpo forestale dello Stato e nelle altre aree naturali protette, iniziative di educazione ambientale, collaborazione nella prevenzione degli incendi boschivi, del bracconaggio, dei maltrattamenti degli animali e nella ricerca di persone disperse in montagna. Prevede inoltre azioni coordinate di osservazione del territorio, per la difesa dai danni ambientali e con riferimento a situazioni di emergenza (abusivismo edilizio, rifiuti, inquinamento delle acque, tagli illegali).

I rapporti con gli organismi internazionali dello scouting **WAGGGS** e **WOSM** proseguono attraverso le relazioni con i nostri membri di contatto. All'ultima Conferenza europea WOSM in Norvegia, è stato eletto Nicolò Pranzini quale membro del Comitato Europeo.

Riguardo ai rapporti con le altre realtà sociali e istituzionali, l'AGESCI ha rinnovato la propria numerosa presenza alla Giornata della Memoria e dell'Impegno, organizzata da **Libera**, a Messina.

Abbiamo creduto importante contribuire alla nascita di una nuova realtà aggregante sul tema della pace, **Rete della Pace**, per ribadire con forza la nostra voglia di contribuire ai temi della Pace, vedendo nella Tavola della Pace uno strumento ad oggi sopito e non più rispondente a tutti gli obiettivi che l'associazione negli anni si è data.

Nel febbraio 2016 è stato rinnovato il **Protocollo d'Intesa con il MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, volto ad identificare possibili aree di progetto per sviluppare forme di collaborazione tra Istituzioni scolastiche e AGESCI.

In particolare, il progetto "**Basi Aperte**", che rispetta i termini e le condizioni dei Protocolli d'Intesa sia con il MIUR che con il **Ministero dell'Ambiente**, ha continuato a interessare un numero elevato di istituti scolastici e di studenti.



Si è attivata la **collaborazione con la Marina Militare**, in virtù dell'accordo firmato nel febbraio 2015, che ha lo scopo di sviluppare e condividere progetti e iniziative formative ed educative dirette alle giovani generazioni. Sia pure animati da finalità differenziate, la collaborazione fra la Marina Militare e il mondo scout intende promuovere l'ambiente acqua come ambiente educativo per tutti e trasmettere un modello esistenziale basato sui principi dell'etica, della solidarietà, dell'amore per la natura e per il mare.



Poco più di venti anni fa, la Chiesa Cattolica Italiana, lanciava il **Progetto Policoro** per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile, particolarmente per le regioni del Mezzogiorno d'Italia. L'AGESCI c'era, sin da principio, in un progetto che al suo sorgere poteva apparire poco più che un sogno con i caratteri dell'utopia. Oggi siamo veramente molto fieri di esserci stati sin da allora, seppur con molta discrezione, silenziosamente, e di aver contribuito all'estensione di un terre

no sul quale oggi è possibile coltivare le esperienze dei giovani, la loro creatività, sul quale è possibile anche tracciare percorsi di un'educazione al lavoro e ad una nuova etica del lavoro.

Credendo sia importante (come ci incita anche la **raccomandazione 09/2013**) continuare a lavorare sul progetto Policoro ma senza limitare la nostra azione solo a questo, continua il dialogo con il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**. Importante iniziativa in tal senso riguarda l'apertura del ristorante "Piatto Matto" a Caserta, che ha visto la nascita di una **cooperativa di lavoro** per l'inserimento di disabili, originata da una delle Strade di Coraggio della Route nazionale di Branca R/S 2014.

Prosegue, intanto, il rapporto diretto con la Presidenza dell'**Ufficio nazionale per i Problemi sociali e il Lavoro della CEI** e con la Presidenza dell'**Ufficio Catechistico nazionale** con la quale è partita una commissione di studio comune allo scopo di confrontarsi sui temi e sulle modalità di svolgimento del catechismo.



Disegno strategico

Premessa: dal progetto al programma

Nell'ambito delle rispettive competenze ogni livello associativo elabora e approva un progetto che individua gli obiettivi, le priorità, i tempi e le modalità di intervento.

I progetti vengono tradotti in programmi che indicano le azioni concrete da intraprendere.

Nell'ambito degli scopi statutari del livello nazionale, il Progetto nazionale indica le idee di riferimento per l'azione dei soci adulti e per la politica associativa di tutti i livelli e individua gli obiettivi prioritari per l'attuazione dei compiti assegnati al livello nazionale.



Il Progetto nazionale ha durata compresa tra tre e cinque anni.

- Esplica le motivazioni della lettura della realtà, base di partenza del progetto, tracciando la direzione che si intende intraprendere;
- Individua le aree d'impegno prioritario: ambito verso cui si vogliono orientare le azioni tese alla realizzazione del progetto;
- Indica la strategia, cioè su cosa si decide di far leva per raggiungere un cambiamento;
- Stabilisce le priorità: a quali bisogni l'Associazione intende rispondere mediante il progetto, quali risultati intende ottenere, quali cambiamenti.

Il programma nazionale individua le azioni concrete da mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi generali indicati nel progetto.

Si sintetizza di seguito lo stato di avanzamento delle attività e azioni previste dal Programma nazionale 2015-2016, ripartite per obiettivi, per ambiti e Branche – ultimo anno del Progetto nazionale in corso.

* SdA: Stato di Avanzamento

PROGRAMMA NAZIONALE 2015-2016

Il Progetto ci sfida a	Le parole che ci guidano
Saper Accogliere	IDENTITÀ: Lo spazio che ci appartiene e vorremmo ridefinire, delineare. Riscoprire chi siamo per stabilire la distanza che ci separa dalla frontiera, luogo dell'incontro con l'altro, per vivere una relazione positiva.
Essere a fianco di chi ha bisogno	INCLUSIONE: La creazione di relazioni positive per realizzare il cambiamento, l'importanza di conoscere il proprio vicino per abbattere le barriere culturali nella ricchezza delle diversità. FRONTIERA: Il luogo dove l'altro diventa confronto e dialogo con la mia identità

WAGGGS Build leadership capacity at every level
WOSM Diversity & Inclusion – Educational methods

Linee programmatiche per l'anno 2015-2016

1. [Chiesa]. Sviluppare la maturazione della consapevolezza e della qualità della presenza e della responsabilità negli spazi ecclesiali

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE Sviluppare la maturazione della consapevolezza e della qualità della presenza e della responsabilità negli spazi ecclesiali: lavori di Commissione a supporto dell'Ufficio Catechistico Nazionale SdA: eseguito
Formazione capi: incontro di presentazione dello scautismo rivolto ad Assistenti ecclesiastici di nuovo e recente inserimento (21-22 Ottobre Roma Scout Center) - SdA: eseguito
Formazione capi: Inizio percorso e progettazione modalità campi Bibbia - SdA: eseguito

L/C	Partecipazione alla commissione sui percorsi di fede in Associazione
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	Partecipazione ai lavori della Commissione Iniziazione cristiana e condivisione dei lavori
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

R/S	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

2. [Chiesa]. Promuovere azioni sinergiche che favoriscano la cura delle relazioni ecclesiali

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE Promuovere azioni sinergiche che favoriscano la cura delle relazioni ecclesiali
--

L/C	Partecipazione alla commissione sui percorsi di fede in Associazione. Le esperienze regionali di Iniziazione Cristiana e di preparazione ai Sacramenti
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

R/S	Laboratorio nazionale capi della Branca R/S "Diritti al futuro: metodo e nuove sfide educative": "Il coraggio di essere Chiesa" come una delle sfide educative aperte dalla Route Nazionale. Promozione e supporto GMG 2016 - SdA: eseguito
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

3. [Chiesa]. Promuovere azioni che favoriscano la consapevolezza della centralità della Parola di Dio nell'esperienza educativa e formativa e nella vita dell'associazione

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE Promuovere azioni che favoriscano la consapevolezza della centralità della Parola di Dio nell'esperienza educativa e formativa e nella vita dell'Associazione
ICM: Cantieri di Catechesi - SdA: eseguito
M 46/15 La Bibbia nella formazione dei soci adulti

L/C	Revisione dei sussidi Aronne, Samuele e Francesco Cantieri metodologici
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

R/S	Osservatorio sui campi di formazione alla Parola per R/S. Ipotesi di due eventi per R/S (da organizzare a livello locale, valorizzando esperienze e luoghi significativi, ad es. uno al nord e uno al sud). La Parola che costituisce la comunità, il noi ecclesiale.
FB	
Nautici	 Cantiere Bibbia in ambiente acqua - SdA: non eseguito
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

4. [Chiesa]. Promuovere il confronto, l'elaborazione formativa e metodologica e la formazione sulla catechesi

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE
 Promuovere il confronto, l'elaborazione formativa e metodologica e la formazione sulla catechesi

L/C	Cantieri metodologici nazionali. La proposta di fede in età LC: come tenere insieme fedeltà al Messaggio e fedeltà al metodo ed alla spiritualità L/C
FB	 Riscoprire la figura di Maria, spiritualità mariana (Madonna degli scout). STRUMENTI: stampa associativa
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	Cantieri catechesi, Commissione Iniziazione cristiana - SdA: eseguito
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

R/S	Cantieri Catechesi - SdA: eseguito
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	 Diffusione Luce della Pace di Betlemme - SdA: in fase di esecuzione
Protezione Civile	
Competenze	

5. [Partecipazione e processi]. Articolare la riflessione e gli impegni pedagogici, metodologici e formativi intorno ai temi: la partecipazione, il protagonismo, la Competenza

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE
 Articolare la riflessione e gli impegni pedagogici, metodologici e formativi intorno ai temi: la partecipazione, il protagonismo, la Competenza
 Formazione capi: lancio con gli Incaricati regionali alla Formazione capi sulla gestione coordinata dei CFM R/S (ottobre 2015) - **SdA: eseguito**
 Formazione capi: incontro capi campo CFA: tema scouting e competenza (20-21 febbraio 2016) - **SdA: eseguito**

L/C	Riscrittura del documento la Pista del Lupetto ed il Sentiero della Coccinella - SdA: eseguito Riflessione sui grandi del B/C
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	Facilitare lo scambio di esperienze educative a tema protezione civile (previsione, prevenzione, intervento, ripristino) svolte all'interno delle Regioni da Branche e protezione civile.
Competenze	Supporto degli Incaricati nazionali competenze alla Pattuglia Nazionale L/C per una riflessione sulla competenza in Branca L/C

E/G	Commissione Competenza: elaborazione di materiali e percorsi (con Settore nautico e Settore competenze) con particolare riferimento al Brevetto di Competenza. Jamboree: percorsi di verifica (Incontro CR Jamboree). Convegno con Incaricati regionali e di Zona per avviare il percorso sulla competenza che vedrà protagonisti tutti i reparti nell'anno 2015/17. Realizzazione di campi di competenza con redazione di Avventura (40 anni di Avventura) e collaborazione alla realizzazione di una mostra itinerante per Avventura - SdA: eseguito
Nautici	Riflessione sull'attualità e l'efficacia dei brevetti di competenza nautici, finalizzata ad una loro eventuale integrazione e/o riorganizzazione Campi di competenza nautici - SdA: eseguito
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	Facilitare lo scambio di esperienze educative a tema protezione civile (previsione, prevenzione, intervento, ripristino) svolte all'interno delle Regioni da Branche e protezione civile. Riprendere e rafforzare la collaborazione con Branca (comm. Competenza) e Settore competenze per i Campi di Competenza a tema "Pronto Intervento" - SdA: in fase di esecuzione
Competenze	Continua il lavoro sulla competenza alla luce dei cambiamenti strutturali del Settore. Coinvolgimento dei livelli regionali delle Branche, studio di un percorso sinergico sulla competenza. Commissione Competenza, collaborazione con Branca E/G e Settore nautico - SdA: in fase di esecuzione

R/S	Laboratorio nazionale R/S "Diritti al futuro: metodo e nuove sfide educative": il protagonismo - SdA: eseguito Partecipazione degli R/S nei diversi livelli associativi e senso educativo all'interno del percorso vissuto in Branca R/S: gruppo di lavoro con Incaricati regionali e membri di pattuglia nazionale per proseguire e concludere la riflessione sul valore, il significato e le modalità della partecipazione degli R/S nei diversi livelli associativi (punti di partenza: esperienze regionali e di zona, percorso fatto nell'ambito della Route Nazionale, linee di indirizzo approvate dal Consiglio generale 2016 contenute nella verifica della Branca R/S, verifica della Route Nazionale degli R/S presentata in Consiglio generale 2016) - SdA: eseguito
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	Progetto "Cambuse critiche": per quanto riguarda la partecipazione e il protagonismo collettivo.
Protezione Civile	Proposte di eventi a livello regionale costruiti in sinergia tra il Settore e la Branca come EPPPI che sottolineino l'acquisizione della competenza come strumento per offrire un servizio nel pronto intervento.
Competenze	Proposte di eventi a livello regionale costruiti in sinergia tra il Settore e la Branca come EPPPI che sottolineino l'acquisizione della competenza come strumento necessario per servire.

6. [Partecipazione e processi]. Favorire percorsi di ampio confronto sugli elementi educativi, pedagogici e metodologici essenziali nelle Branche

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE

M 3/15 Verifiche: indicazioni e punti di criticità

M 4bis/15 Percorsi formativi per soci adulti

L/C	Il centesimo anniversario della pubblicazione del Manuale dei Lupetti come occasione per una riflessione pedagogica (dall'intuizione educativa del lupettismo di allora) sulla proposta scout di oggi rivolta alla fascia di età 8-11. Diffusione ed accompagnamento sul Gioco delle Prede e dei Voli.
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	Condivisione istanze emerse anche a livello internazionale attraverso partecipazione ad eventi ad hoc sul metodo e condivisione dell'esperienza negli incontri Incaricati regionali Branche ed attraverso sito e social
FB	
Nautici	
Internazionale	 Costruzione di percorsi per l'educazione internazionale nei reparti ed elaborazione di materiali e strumenti.
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

R/S	Laboratorio nazionale R/S "Diritti al futuro: metodo e nuove sfide educative": in occasione della stesura del nuovo manuale di Branca si approfondiscono nel corso dell'anno i temi della strada, della comunità (anche rispetto ai tempi della stessa, quindi con accento al noviziato), del servizio, della progressione personale, del protagonismo (con un'accezione più ampia rispetto alla sola partecipazione di cui sopra). Il percorso sarà svolto dalle Regioni, ma coordinato (anche con materiale di supporto e sollecitazione) e portato a sintesi a livello nazionale - SdA: eseguito Osservatorio ROSS nazionale (con Incaricati regionali alla Branca) e proseguimento dell'analisi sulle esperienze EPPPI - SdA: in fase di esecuzione
FB	 Comprendere l'importanza del servizio in Branca attraverso l'esperienza concreta favorendo il coinvolgimento della disabilità e l'integrazione, ove possibile
Nautici	 Proposta di EPPPI da costruire con la Branca ponendo in evidenza i passi di progressione personale in cui si inseriscono e gli obiettivi educativi. Contributo alla stesura del manuale per la parte che verrà richiesta dalla Branca - SdA: in fase di esecuzione
Internazionale	 Proposta di EPPPI da costruire con la Branca ponendo in evidenza i passi di progressione personale in cui si inseriscono e gli obiettivi educativi. Contributo alla stesura del manuale per la parte che verrà richiesta dalla Branca.
GPN	 Proposta di EPPPI da costruire con la Branca ponendo in evidenza i passi di progressione personale in cui si inseriscono e gli obiettivi educativi. Contributo alla stesura del manuale per la parte che verrà richiesta dalla Branca.
Protezione Civile	 Proposta di EPPPI da costruire con la Branca ponendo in evidenza i passi di progressione personale in cui si inseriscono e gli obiettivi educativi. Contributo alla stesura del manuale per la parte che verrà richiesta dalla Branca.
Competenze	 Proposta di EPPPI da costruire con la Branca ponendo in evidenza i passi di progressione personale in cui si inseriscono e gli obiettivi educativi. Contributo alla stesura del manuale per la parte che verrà richiesta dalla Branca.

7. [Partecipazione e processi]. Favorire percorsi di riflessione, diffusione, condivisione e formazione sulle modifiche regolamentari
Azioni del programma 2015-2016:
COMITATO NAZIONALE
R 1/15 Riflessione pedagogica su modifiche Regolamenti metodologici - SdA: in fase di esecuzione

L/C	Riscrittura del documento la Pista del lupetto ed il Sentiero della coccinella - SdA: in fase di esecuzione Riscrittura dei testi a partire dal Nuovo Gioco
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	Commissione diffusione nuovo articolato di Branca: revisione capitoli Manuale di Branca, elaborazione di materiali e partecipazione ad eventi a sostegno dei capi nell'applicazione del metodo - SdA: in fase di esecuzione
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

R/S	Laboratorio nazionale R/S "Diritti al futuro: metodo e nuove sfide educative": Incontro di sintesi con Incaricati regionali, pattuglie regionali, Incaricati di Zona, formatori R/S (giugno 2016) - SdA: eseguito
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

8. [Partecipazione e processi]. Promuovere il confronto e le azioni che favoriscano elementi di sinergia tra Formazione capi, Branche e Settori sui temi della formazione metodologica

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE
Formazione capi: incontro con i capi campo CFM, riflessione sullo stile della proposta (9-10 aprile 2016) + Incontro con gli Assistenti ecclesiastici CFM (8 aprile), la proposta di fede ai CFM - SdA: eseguito
ICM: Contributo alla definizione di obiettivi, modalità di monitoraggio e verifica della qualità della formazione al metodo in relazione agli incontri capi campo CFM - SdA: eseguito
Formazione capi e Settore F.B.: garantire un'educazione inclusiva e non emarginante. STRUMENTI: aree di riflessione eventi per capi - SdA: non eseguito
Protezione civile: La sicurezza come cultura associativa diffusa. Pubblicazione del libro "Dall'educazione all'intervento" inserendo nel lavoro svolto fino ad ora un contributo del Settore nautico (sicurezza in acqua). Consegna alla Formazione capi di contributo redatto insieme agli Incaricati regionali protezione civile; "minimo comune multiplo" per gli interventi sulla sicurezza ai campi scuola come traccia per il futuro - SdA: in fase di esecuzione
Settore competenze: Sostegno e partecipazione attiva della pattuglia nazionale sul confronto e le azioni che favoriscano elementi di sinergia tra Formazione capi, Branche e Settori sui temi della formazione metodologica

L/C	Giungla e Bosco al CFM
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	Collaborazione con la Formazione capi per la costruzione e progettazione dell'evento capi campo CFM - SdA: eseguito Collaborazione per l'evento per capi campo CFM
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

R/S	Laboratorio nazionale R/S "Diritti al futuro: metodo e nuove sfide educative": coinvolgimento dei formatori R/S attraverso le Regioni - SdA: eseguito CFM e formazione metodologica: lavoro con la Formazione capi e Area Metodo in vista del prossimo NTT
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

9. [Partecipazione e processi]. Portare a compimento un percorso di lettura dell'identità associativa che permetta di cogliere in modo adeguato le istanze di riforma delle strutture associative emerse da più parti

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE
M 38/15 comunità capi - Sperimentazioni/buone prassi - SdA: in fase di esecuzione
M 39/15 comunità capi - Autorizzazione apertura unità - SdA: in fase di esecuzione
M 40/15 comunità capi - Compiti del capo Gruppo - SdA: in fase di esecuzione
M 45/15 capi in situazioni eticamente problematiche - SdA: in fase di esecuzione
Formazione capi : raccolta materiale sulle sperimentazioni e buone prassi, lancio alle Regioni (settembre 2015) - SdA: non eseguito
Formazione capi: inizio e riflessione revisione regolamento di Formazione capi - SdA: non eseguito
Formazione capi: monitoraggio con le Regioni sui campi capigruppo e percorso capigruppo in Zona - SdA: in fase di esecuzione

L/C	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	Lavoro congiunto con i Settori: post-indaba Riflessione Settore nautico sui brevetti ed esperienze per capi e ragazzi di attività in ambiente acqua
FB	
Nautici	Riflessione sull'attualità e l'efficacia dei brevetti di Competenza nautici, finalizzata ad una loro eventuale integrazione e/o riorganizzazione campi di Competenza nautici - SdA: eseguito
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	



R/S	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

10. [Partecipazione e processi]. Portare a compimento un percorso di lettura dei ruoli, degli obiettivi e delle funzioni dei Settori

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE
Lavori ICM Commissione 39/14 - SdA: eseguito
R 4/15 Educazione alla pace e nonviolenza
R 6/15 Rapporti Agesci - AIC - SdA: eseguito
R ex M 47/15 Ambiente acqua

L/C	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	
	Lavoro con tutti i Settori per individuare insieme come le Pattuglie e le loro modalità di funzionamento dovranno trasformarsi per realizzare appieno le nuove modalità strutturali
FB	
Nautici	 Percorso di monitoraggio sulle competenze nautiche nelle unità nautiche
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	 Contatti e lavoro in sinergia con le Branche per individuare insieme come le pattuglie e le loro modalità di funzionamento dovranno trasformarsi per realizzare appieno le nuove modalità strutturali

R/S	
	Analisi della proposta educativa fatta dai Settori attraverso gli EPPPI Percorso di preparazione al Roverway 2016 - SdA: eseguito Marcia di libera: Giornata della memoria e dell'impegno - SdA: eseguito Campi all'estero per R/S, Agorà - SdA: eseguito
FB	
Nautici	
Internazionale	 Campi all'estero per R/S, Agorà - SdA: eseguito
GPN	 Supporto al percorso preparazione Roverway sul tema cittadinanza europea Organizzazione Giornata memoria ed impegno - SdA: eseguito Organizzazione laboratorio all'interno della giornata di Libera sul tema "Beni Confiscati"

Protezione Civile	
Competenze	

11. [Partecipazione e processi]. Proseguire l'analisi delle esperienze locali di accoglienza di ragazzi non cattolici

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE
M 43/15 Accoglienza ragazzi di altre religioni - SdA: eseguito

L/C	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

R/S	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

Il Progetto ci sfida a	Le parole che ci guidano
Promuovere la Giustizia e il Bene Comune Promuovere il Diritto al Lavoro	<i>GIUSTIZIA: Considerare la legge come relativa, aggirabile, dai confini sfumati, va combattuto con decisione dall'Associazione, con un'attenta educazione ai valori.</i> <i>BENE COMUNE: Qualificare il ruolo dell'AGESCI sul territorio: arrivare a costruire un patto per l'educazione con esplicita costruzione di reti sul territorio.</i> <i>LAVORO: Orientare con progettualità e intenzionalità attraverso gli strumenti del metodo, la nostra educazione al lavoro aiutando il ragazzo nell'esperienza educativa ad individuare e consolidare i suoi talenti.</i>

WAGGGS Influenced issues that affect girls and young women
WOSM Social Impact

Linee programmatiche per l'anno 2015-2016

12. [Processi, Partecipazione, Lavoro]. Sviluppare e potenziare i percorsi di collaborazione avviati con alcune realtà ecclesiali e istituzionali sugli impegni relativi al lavoro

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE

L/C	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	
Partecipazione alla progettazione di Basi Aperte	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	 Ridefinizione Protocollo con MIUR: promozione Basi Aperte e loro ridefinizione in relazione ai nuovi temi inseriti nel Protocollo (es. lotta al bullismo, educazione ambientale, educazione alimentare) - SdA: in esecuzione

R/S	
Diffusione dell'esperienza Policoro Elemento da valorizzare all'interno di un percorso di coinvolgimento (all'interno dell'esperienza di Branca) dei clan universitari	
FB	
Nautici	
Internazionale	 Supporto e collaborazione con la Branca relativamente alla diffusione di opportunità lavorative per giovani all'estero
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

Il Progetto ci sfida a	Le parole che ci guidano
Vivere il Coraggio di Amare	<p><i>RELAZIONE: "La cosa principale per il Capo è anzitutto godere della piena fiducia del ragazzo e di essere per lui come un fratello maggiore, in modo che ambedue possano ragionare a cuore aperto".</i></p> <p><i>SENTIMENTO: Approfondire gli aspetti legati all'affettività e alla sessualità per aiutare i ragazzi al riconoscimento delle proprie emozioni e sentimenti</i></p> <p><i>CORPOREITÀ: Il corpo è un dono prezioso, un valore inestimabile che Dio ci ha dato e, come tale, è importante averne cura</i></p>

Linee programmatiche per l'anno 2015-2016

13. [Affettività]. Favorire percorsi di riflessione, studio e formazione sugli elementi educativi, pedagogici e metodologici legati ai temi dell'affettività

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE
ICM Convegno Affettività - SdA: eseguito
M 41/15 Testimonianza dei capi/Patto Associativo
M 44/15 Abuso/maltrattamento minori

L/C	Riflessione sui grandi del B/C; Educare insieme femmine e maschi come occasione per educare all'accoglienza, al rispetto ed alla bellezza delle diversità. "L'anticipazione della pre-adolescenza, che impone una maggiore attenzione all'età di consiglio degli anziani, serve pensare ad attività di genere per aiutarli a scoprire il proprio corpo, a riconoscere i segnali destabilizzanti della fase di cambiamento che stanno vivendo, ad educarli al rispetto di sé, all'accettazione serena di quel che si è e si sta diventando, al rispetto dell'altro." (da un contributo di Misa Ermini)
FB	
Nautici	 Riflessione con Incaricati regionali sulle potenzialità e criticità offerte dall'ambiente acqua in relazione ai temi: corporeità, il corpo scoperto, gestire nuove paure. Percorso inserito nel monitoraggio in corso delle Piccole Orme in ambiente acqua
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	Confronto in pattuglia Incontro formativo in occasione incontro Incaricati regionali per avvio della riflessione sui contenuti e le occasioni offerte dal metodo di Branca
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

R/S	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

14. [Affettività] Sviluppare la riflessione e potenziare l'impegno formativo sui temi dell'affettività

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE

L/C	Incontro formativo di Area Metodo sulla corporeità e sulle relazioni
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	Confronto in pattuglia Incontro formativo in occasione incontro Incaricati regionali per avvio della riflessione sui contenuti e le occasioni offerte dal metodo di Branca; Articoli e diffusione materiali ed esperienze tramite il sito e altri canali comunicativi attivati
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

R/S	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

15. [Affettività]. Sviluppare la riflessione e potenziare l'impegno formativo sui temi dell'identità e dell'appartenenza ad una comunità come luogo di reciproco riconoscimento

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE
Formazione capi: consolidamento della presenza di CFA in territori particolarmente significativi - SdA: in fase di esecuzione

L/C	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	Confronto in Pattuglia Incontro formativo in occasione incontro Incaricati regionali per avvio della riflessione sui contenuti e le occasioni offerte dal metodo di Branca; Articoli e diffusione materiali ed esperienze tramite il sito e altri canali comunicativi attivati
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

R/S	Laboratorio nazionale R/S "Diritti al futuro: metodo e nuove sfide educative": la comunità - SdA: eseguito
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

16. [Affettività]. Proseguire percorsi di Area Metodo per continuare a rileggere il valore della coeducazione nel contesto attuale, con particolare riferimento alle priorità individuate dal programma WAGGGS

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE
Percorso di educazione all'affettività negli incontri ICM e Incaricati Branche (convegno "Com'è difficile parlar d'amore" in due fasi)

L/C	Percorso di educazione all'affettività negli incontri ICM e Incaricati Branche (Convegno pedagogico-educativo sull'affettività) - SdA: eseguito
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	Confronto in pattuglia Incontro formativo all'interno del percorso di educazione all'affettività, in occasione incontro Incaricati regionali per avvio della riflessione sui contenuti e le occasioni offerte dal metodo di Branca (Convegno pedagogico-educativo sull'affettività "Com'è difficile parlar d'amore...") - SdA: eseguito Articoli e diffusione materiali ed esperienze tramite il sito e altri canali comunicativi attivati
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

R/S	Incontro formativo all'interno del percorso di educazione all'affettività, in occasione incontro Incaricati regionali per avvio della riflessione sui contenuti e le occasioni offerte dal metodo di Branca (Convegno pedagogico-educativo sull'affettività "Com'è difficile parlar d'amore...") - SdA: eseguito
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

Il Progetto ci sfida a	Le parole che ci guidano
Essere in Rete	PRESENZA: Presenza significativa nel territorio

**WAGGGS Improve image and visibility of Girls Guiding and Girls Scouting - Influenced issues that affect girls and young
WOSM Social Impact**

Linee programmatiche per l'anno 2015-2016

17. [Chiesa]. Proseguire il processo di risposta alle istanze emerse dal Convegno Fede predisponendo le opportune azioni conseguenti

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE
Formazione capi: divulgazione istanze e temi emersi al Convegno Fede nei CFA - SdA: non eseguito

L/C	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	Cantieri catechesi
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

R/S	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

Il Progetto ci sfida a	Le parole che ci guidano
Sostenere lo Sviluppo	<i>IMPEGNO: Il territorio come frontiera da esplorare</i>

*WAGGGS Increased and diversified membership
WOSM Diversity & Inclusion*

Linee programmatiche per l'anno 2015-2016

18. [Relazioni e Processi]. Promuovere e favorire alleanze a livello locale sostenendo le reti tra le Comunità Capi e le altre realtà territoriali

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE
Promuovere e favorire alleanze a livello locale sostenendo le reti tra le comunità capi e le altre realtà territoriali

R 2/15 Mantenimento e sviluppo dei Gruppi

Protezione civile :
Promozione e partecipazione, in accordo con gli Incaricati regionali protezione civile, all'iniziativa "Io Non Rischio" www.iononrischio.it, campagna informativa nazionale del Dipartimento della Protezione Civile. Le associazioni durante giornate in piazza prestabili si presentano alla cittadinanza con l'obiettivo di promuovere attivamente la prevenzione dalle emergenze sul territorio - **SdA: eseguito**

L/C	Realizzazione di buone prassi di accompagnamento e vicinanza tra Incaricati di Zona e regionali per il supporto agli staff nell'implementazione del Gioco delle Prede e dei Voli
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

R/S	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

19. [Partecipazione e Processi]. Custodire il valore della partecipazione quale esperienza educativa

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE
Custodire il valore della partecipazione quale esperienza educativa
M 5/15 Partecipazione R/S in Zona e/o Regione

L/C	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	Costruzioni percorsi per la formazione dei capi alla fratellanza internazionale, all'approfondimento delle tecniche ed alla realizzazione di esperienze in ambiente acqua.
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	 Sviluppare il valore della partecipazione agli eventi per capi come esperienza qualificante

R/S	Partecipazione degli R/S nei diversi livelli associativi e senso educativo all'interno del percorso educativo vissuto in Branca R/S * sintesi del percorso di riflessione portato avanti con Incaricati regionali alla Branca; * seminario (per Incaricati nazionali, pattuglia, ...) sul tema (con contributi esterni); * eventuale proposta di elaborazione pedagogica e metodologica, come da indicazioni del documento contenuto nella verifica della Route Nazionale Branca R/S e richiamato nella mozione 05/2015
FB	
Nautici	
Internazionale	 Partecipazione degli R/S nei diversi livelli associativi: raccolta esperienze in WOSM e WAGGGS dai paesi che già lavorano o stanno lavorando sul tema della rappresentanza dei Rover e delle Scolte maggiorenni nella democrazia associativa
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

20. [Partecipazione e Processi]. Valorizzare la consapevolezza dell'identità associativa attraverso la promozione dello studio e della ricerca

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE
Valorizzare la consapevolezza dell'identità associativa attraverso la promozione dello studio e della ricerca

L/C	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

R/S	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

21. [Processi]. Favorire la capacità dell'Associazione di rispondere sempre più adeguatamente alle sue esigenze organizzative

Azioni del programma 2015-2016:

COMITATO NAZIONALE
Favorire la capacità dell'Associazione di rispondere sempre più adeguatamente alle sue esigenze organizzative

M 49/15 Fondo imprevisti

R 43/15 Capitolato etico Commissione uniformi

M 12/15 Gestione sistema commerciale AGESCI

L/C	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

E/G	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

R/S	
FB	
Nautici	
Internazionale	
GPN	
Protezione Civile	
Competenze	

Altre azioni

Settore nautico:

- contributo documento sicurezza (Settore protezione civile) in relazione all'ambiente acqua
- contributo seminario disabilità organizzato dalla Formazione capi - **SdA: non eseguito**
- stage nautici per capi - **SdA: eseguito**

Settore giustizia, pace, nonviolenza:

- GPN + Formazione capi: Laboratorio sulla gestione dei conflitti - **SdA: non eseguito**
- Partecipazione iniziative Tavola della Pace
- Partecipazione riunioni Libera per la formazione ai campi di Estate Liberi
- GPN + Incaricati regionali all'organizzazione: Incontro gestori beni confiscati AGESCI

Settore foulard bianchi:

- Convegno disabilità con la Formazione capi - **SdA: non eseguito**
- Assemblea nazionale F.B. - **SdA: eseguito**

Settore protezione civile:

- Percorso associativo di adeguamento alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e smi
 - Inserito per Proposta Educativa riguardo l'adeguamento alle prescrizioni di cui al D.Lgs.81/08. - **SdA: eseguito**
La spesa potrebbe essere finanziata come formazione in seguito al rinnovo della convenzione col DPC.
 - 3° Corso di Formazioni per Formatori /Addestratori/Istruttori in ambito di sicurezza nelle attività di protezione civile ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. - **SdA: eseguito**
Il corso di formazione sarà in parte finanziato usufruendo dei benefici di cui agli artt. 9 e 10 del D.Lgs. 194/01 e in altra parte dall'eventuale convenzione col DPC.
- Progetto "SPAZIO SOCIALE" per il sostegno socio-assistenziale in caso di emergenza (ma non solo)
 - Sistemazione del materiale relativo allo Spazio Sociale riposto presso il magazzino associativo a Massimina (RM). Il materiale, usato anche in occasione della Route Nazionale 2014, necessita di manutenzione/riparazione e integrazione - **SdA: in fase di esecuzione**
I costi sono in fase di verifica; in parte potrebbero essere coperti dall'eventuale convenzione col DPC.
 - 3° Corso di addestramento per il montaggio e la gestione dello Spazio Sociale in caso di emergenza e formazione per coordinatori in emergenza - **SdA: eseguito**
Il corso di formazione/addestramento sarà in parte finanziato usufruendo dei benefici di cui agli artt. 9 e 10 del D.Lgs. 194/01 e in altra parte dall'eventuale convenzione col DPC.

Settore rapporti e animazione internazionale

- Proseguire il confronto e lo scambio di best practices in CICS e in CICG con le altre associazioni cattoliche

Risultati economici

Le risorse finanziarie

In questa sede facciamo riferimento ai dati patrimoniali ed economici riferiti ad AGESCI nazionale, coerenti con lo schema del Bilancio consuntivo 2015/2016, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio generale 2017.

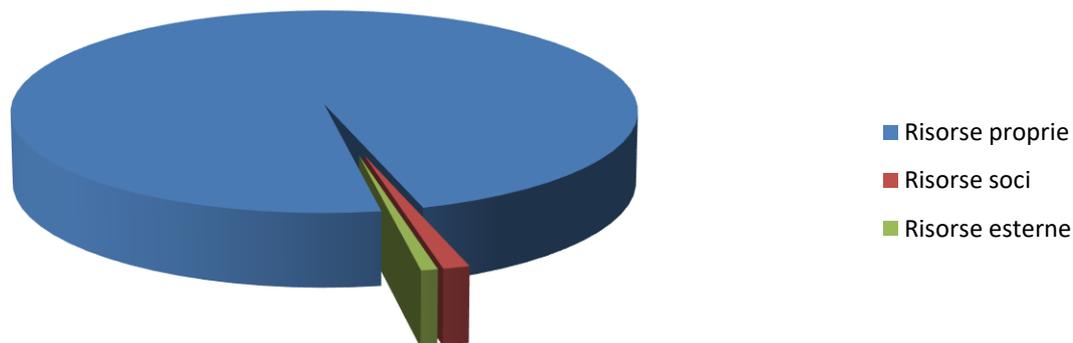
CONSUNTIVO 2015/2016		
Quota censimento	€	35
Soci censiti	N°	183.638
ENTRATE DA CENSIMENTI	35,00	6.427.330
ENTRATE ACCESSORIE	0,28	51.431
Altre entrate		22.805
Interessi attivi		1.376
Liberalità, Sponsorizzazioni, Pubblicità		27.250
ENTRATE VINCOLATE DA ISCRIZIONI SOCI	0,45	82.110
Campi Formazione Capi		24.785
Campi Specializzazione		30.120
Stage per Capi		
Campi Nautici		3.423
Cantieri R/S		600
Utilizzo Bracciano		23.362
Totale Entrate	35,73	6.560.871
Destinate a:		
- Gestione ordinaria	33,11	6.080.267
- Quote iscrizione vincolate per destinazione	0,45	82.110
- Gestione straordinaria quota parte censimento	2,17	398.494
<i>RIEPILOGO GENERALE (Sintesi)</i>		
- GESTIONE ORDINARIA		
Totale entrate	33,11	6.080.267
Utilizzo Fondo eventi ragazzi		
Utilizzo Fondi anno precedente		
Totale spese	- 31,46	- 5.777.961
Risultato Gestione ordinaria	A	302.305
- GESTIONE STRAORDINARIA		
Totale entrate (quota parte censimento + altre straordinarie)	2,17	929.984
Totale spese	1,75	- 1.066.129
Risultato Gestione straordinaria	B	- 136.144
RISULTATO TOTALE (A+B)	C	166.161
Accantonamento per il Programma nazionale	D	
Accantonamento restituzione quota parte 5‰	E	
Regioni da avanzo Route RS	E	
Accantonamento F.do di dotazione	G	- 115.677
RISULTATO FINALE (C+D+E+F+G)		50.484

Provenienza delle risorse

L'Associazione trae le sue risorse, quasi integralmente, dalle quote associative versate dai soci in occasione del censimento. La quota di censimento annuale è uguale per tutti i soci, indipendentemente dall'età o dal livello di servizio nell'associazione ed è deliberata dal Consiglio generale di anno in anno. Tale quota garantisce agli associati la copertura assicurativa, l'invio della stampa associativa periodica, nonché tutti i servizi di supporto delle segreterie regionali e nazionale.

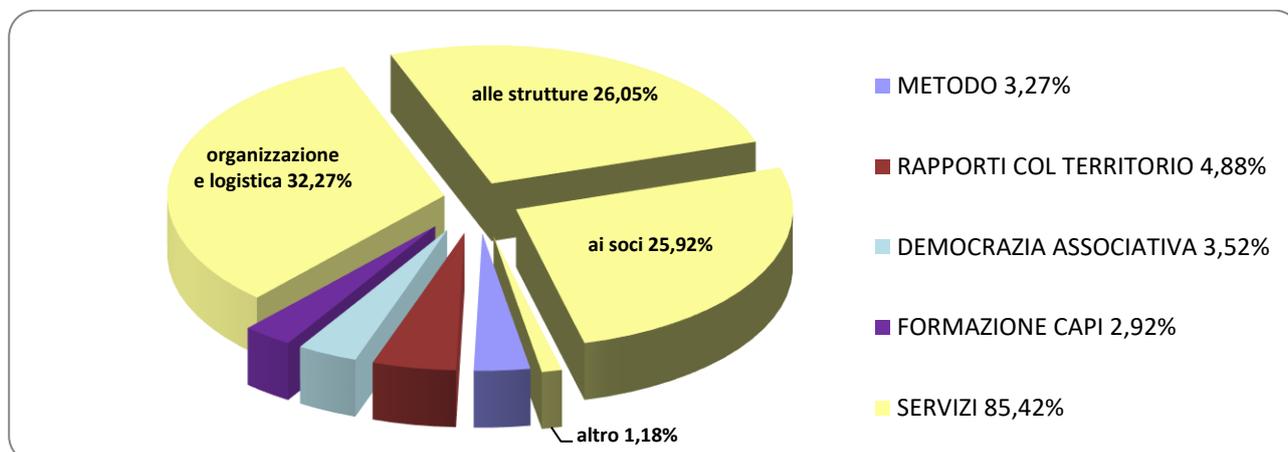
Si evidenzia di seguito, la ripartizione delle risorse per fonti di provenienza:

Quote sociali	6.427.330	INDICE DI INDIPENDENZA Quote sociali / totale risorse = 0,98
Iscrizioni eventi soci	82.110	
Altro (interessi attivi, abbonamenti riviste,)	51.431	
totale	6.560.871	
Risorse proprie	6.427.330	
Risorse soci	82.110	
Risorse esterne	51.431	



Riclassificazione delle spese

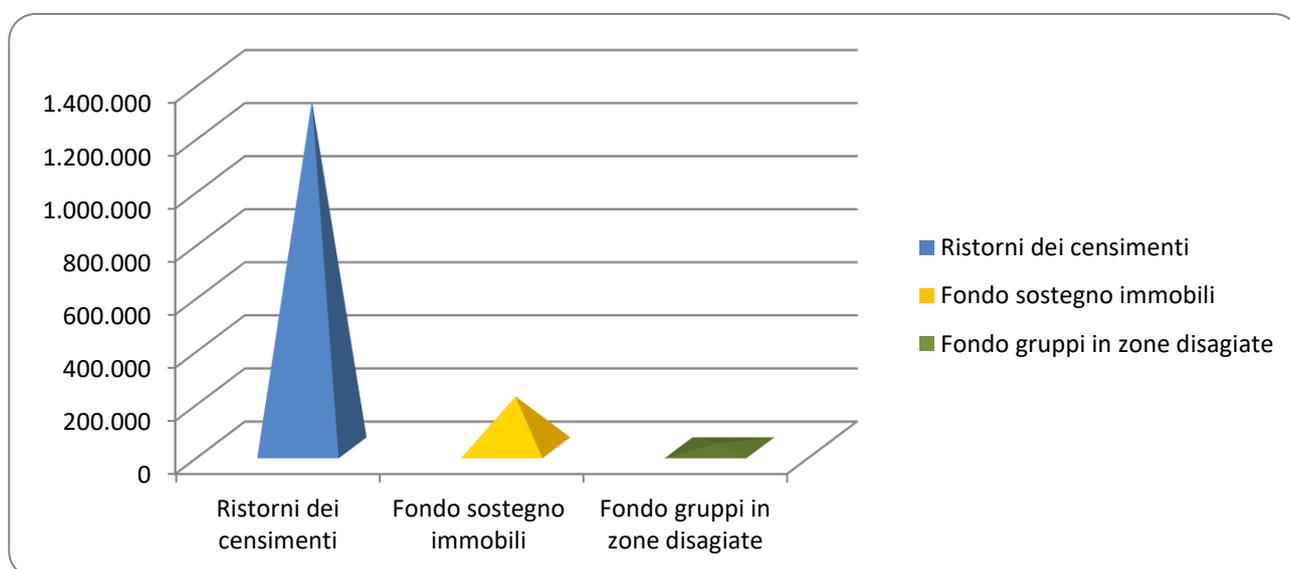
Si riporta di seguito la ripartizione delle spese riclassificate in funzione delle principali linee d'intervento:



Finanziamento strutture territoriali

L'AGESCI nazionale non finanzia progetti di terzi ma il 23,15% delle risorse è stato destinato al finanziamento delle strutture territoriali come di seguito indicato:

	Importo	% sul totale entrate	destinate a
Ristorni dei censimenti	1.307.121	19,92 %	Regioni
Fondo sostegno immobili	192.820	2,94 %	Strutture richiedenti
Fondo gruppi in zone disagiate	18.923	0,29 %	Gruppi richiedenti



Finanziamenti esterni

I fondi provenienti dall'esterno sono così riassumibili:

Titolo progetto	Ente erogante	Periodo delibera	Data erogazione	Importo erogato
Contributo 5x1000, annualità 2014	Agenzia delle Entrate	2014/2015	dopo chiusura esercizio	€ 268.374,45
Contributo 5x1000, annualità 2013	Agenzia delle Entrate	2013/2014	novembre 2015	€ 218.437,33



SISTEMA DI SUPPORTO ALL'AGESCI

Nel corso degli anni, la scelta è stata quella di separare le attività immobiliari/gestionali da quelle educative. Il patrimonio è destinato a supporto dell'attività educativa.

L'organizzazione economica dello scautismo ha assunto l'attuale configurazione che vede nell'Associazione il soggetto impegnato sul fronte della gestione e realizzazione delle attività istituzionali, nell' **ENTE NAZIONALE MARIO DI CARPEGNA** quello titolare del patrimonio immobiliare e della sua valorizzazione e nella **FIORDALISO SOC. COOP. A MUTUALITÀ PREVALENTE** il fornitore di servizi quali pubblicazioni periodiche e non periodiche e - in collaborazione con la Commissione uniforme AGESCI - lavori di realizzazione delle schede tecniche relative ai capi di uniforme e di miglioramento qualitativo degli stessi capi di abbigliamento.

Bilancio Consuntivo Ente Nazionale Mario di Carpegna



Stato Patrimoniale al 31/12/2015

Attività			Passività		
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2015	2014		2015	2014
Immobilizzazioni materiali	9.719.306	9.617.803	Fondo di Riserva	17.451	14.453
			Capitale netto	17.451	14.453
Immobilizzazioni finanziarie	500	500	Fondi Rischi e Oneri	657.182	350.000
Crediti a breve termine	990.497	736.206	Debiti a lungo termine	9.592.355	9.617.803
Disponibilità bancarie	82.199	115.116	Debiti a breve termine	496.277	484.372
Denaro e valori in cassa	7	0	Avanzo di gestione	29.244	2.998
Tot. Attività	10.792.509	10.469.626	Tot. Passività e capitale netto	10.792.509	10.469.626
Conti d'ordine	5.715.000	5.715.000	Conti d'ordine	5.715.000	5.715.000
Totale generale	16.507.509	16.184.626	Totale generale	16.507.509	16.184.626

Conto Economico al 31/12/2015

Spese			Proventi		
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2015	2014		2015	2014
Costi per servizi	1.844	7.990	Altri ricavi e proventi	3.720	1.012
Contributi per attività istituzionale - Vs/AGESCI naz.le - Vs/AGESCI Lazio	19.500	76.000	Ricavi da attività tipiche	406	
	19.500	50.000	Ricavi diversi	171.790	241.155
		26.000			
Contributi straordinari	10.995				
Oneri diversi di gestione	19.339	33.814			
Imposte di esercizio	98.380	158.525	Plusvalenze e sopravvenienze	317.982	199.165
Acc.to F.do rischi, imprevisti e manut. straordinarie	307.182	100.000			
Sopravvenienze passive	7.416	62.006			
Totale costi	464.655	438.334	Totale ricavi	493.899	441.332
Avanzo di gestione	29.244	2.998	Perdita di gestione	0	0
Totale spese	493.899	441.332	Totale proventi	493.899	441.332

Bilancio Consuntivo Fiordaliso Soc. Coop a mutualità prevalente



Stato Patrimoniale al 31/12/2015

Attività			Passività		
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2015	2014		2015	2014
A) Crediti vs/soci	--	--	A) Patrimonio netto		
B) Immobilizzazioni			I. Capitale	11.000	13.000
I. immateriali	1.463	34.512	IV. Riserva legale	25.028	19.102
II. materiali	19.578	25.137	VI. Riserva indivisibile	166.545	153.311
(Fondo Ammortamento Immobilizzazioni Materiali)	- 207.387	- 200.167	VII. Versamenti in conto capitale	67.139	67.139
III. Finanziarie altre imprese	2.077	2.077	IX. Utile(perdita) dell'esercizio	<u>20.067</u>	<u>19.753</u>
Totale immobilizzazioni	<u>23.118</u>	<u>61.725</u>	Totale Patrimonio Netto	<u>289.779</u>	<u>272.305</u>
C) Attivo circolante			B) Fondi per rischi e oneri		
I. Rimanenze	202.449	261.285	1) per imposte	--	3.654
II. Crediti:			C) TFR di lav. Subordinato	98.994	89.803
entro 12 mesi	689.205	790.952	D) Debiti		
oltre 12 mesi	1.379	16.102	- entro 12 mesi	601.682	691.482
IV. Disponibilità liquide	<u>315.843</u>	<u>190.200</u>	- oltre 12 mesi	<u>231.773</u>	<u>253.632</u>
Totale attivo circolante	<u>1.233.450</u>	<u>1.258.540</u>		<u>833.455</u>	<u>945.114</u>
D) Ratei e risconti	1.456	727	E) Ratei e risconti	11.222	10.116
TOTALE ATTIVO	<u>1.233.450</u>	<u>1.320.992</u>	TOTALE PASSIVO	<u>1.233.450</u>	<u>1.320.992</u>

Conto Economico al 31/12/2015

Descrizione	Importi	
	2015	2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.932.686	2.261.638
5) Altri ricavi e proventi	<u>9.388</u>	<u>11.547</u>
Totale valore della produzione	<u>1.942.074</u>	<u>2.273.185</u>
B) Costi della produzione		
6) Per mat. prime, suss., di cons. e di merci	1.327.064	1.643.820
7) Per servizi	123.387	169.258
8) Per godimento di beni di terzi	22.099	21.381
9) Per il personale	309.498	298.815
a) Salari e stipendi	222.004	213.467
b) Oneri sociali	64.966	62.939
c) Trattamento di fine rapporto	15.694	15.971
e) Altri costi	<u>6.834</u>	<u>6.438</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni	43.235	63.191
a) Amm.to immob. Immateriali	33.527	51.349
b) Amm.to immob. Materiali	7.219	7.842
c) Sval.ne crediti dell'attivo circolante	<u>2.489</u>	<u>4.000</u>
11) Variazione rimanenze	58.836	- 12.906
14) Oneri diversi di gestione	<u>23.221</u>	<u>49.953</u>
Totale costi della produzione	<u>1.907.340</u>	<u>2.233.512</u>
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	34.734	39.673
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	3.861	4.141
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari		
- altri	<u>- 6.532</u>	<u>- 7.629</u>
Totale proventi e oneri finanziari	<u>- 2.671</u>	<u>- 3.488</u>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
b) vari	23.670	3.753
21) Oneri:		
c) altri oneri	<u>- 25.011</u>	<u>- 734</u>
Totale proventi e oneri	<u>- 1.341</u>	<u>3.019</u>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	30.722	39.204
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>- 10.655</u>	<u>- 19.451</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	<u>20.067</u>	<u>19.753</u>



Credits:

Matteo Bergamini, Giacomo Bindi, Sergio Bottiglioni, Camilla Lupatelli, Michele Mallamace, Francesco Mastrella, Martino Poda, Enrico Prenna, Marco Succi, Archivio AGESCI.